IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 231 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato 22 Agosto 1908

VEDERE NELL' ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Finanza ed economia

Da nove anni gli esercizi finanziari si chiudono in notevoli avanzi, dopo aver provveduto con i mezzi ordinari del bilancio alle costruzioni ferroviarie, al servizio dei debiti redimibili ed anche alle spese ultra straordinarie dell'Oriente, che altri bilanci esteri fronteggiano con creazione di debiti.

Buona, indubbiamente, è cotesta situazione, che altri Stati di noi più ricchi ci invidiano, e grave sarebbe la responsabilità di quel Governo e di quel Parlamento, che la sciupassero con inconsulte spese o con intempestivi sgravi di tributi, dopo quelli già concessi, i quali, dal più al meno, nocquero alla finanza senza giovare in misura corrispondente ai contribuenti.

E tanto maggiore s'impone ora il dovere della prudenza, in quanto che a codesto favorevole risultato hanno contribuito in buona parte i proventi del grano, che nell'ultimo esercizio appariscono in sensibile depressione e nel presente non accenna a migliorare.

Mentre, nel decennio dal 1890-91 al 1899-900, l'importazione media aveva oscillato intorno alle 620,000 tonnellate con un provento di 46 milioni e mezzo, nel periodo successivo, dal 1900-901 al 1906-07, la importazione *media* annuale superò le 900,000 tonnellate, avvicinandosi al milione, ed i proventi dell'erario da 46 milioni e mezzo salirono a circa 75 milioni — un maggior beneficio per il Tesoro, durante il settennio, di quasi 200 milioni.

Siccome il provento del grano è un provento essenzialmente aleatorio, su cui sarebbe pericoloso fare troppo sicuro assegnamento — e lo dimostra l'esercizio ultimo, nel quale la discesa è stata rapida ed è stata forte — per dare un giudizio esatto sulle reali condizioni della finanza, la prudenza consiglia di diminuire gli avanzi di bilancio accertati di quella parte dell'entrata, che corrisponde alle eccezionali importazioni del grano.

Fatta questa sottrazione rimane, tuttavia, un notevole avanzo, il quale rappresenta il reale sviluppo dell'entrata in confronto a quello della spesa durante i nove esercizi e rimane sempre una situazione finanziaria davvero soddisfacente, se si riflette, come fu già notato da principio, che quest'avanzo si è ottenuto, dopo avere soddisfatto tutti i servizi di qualsiasi natura e specie, straordinari ed ultra straordinari e senza avere creato un soldo di debiti nuovi, estinguendone, invece, dei vecchi per parecchie diecine di milioni.

La severità dei Ministri, che si sono succeduti alla direzione del Tesoro dall'on. Sonnino in poi, e l'abnegazione dei contribuenti, che i più duri sacrifici accettarono rassegnati per salvare la finanza, sono state ricompensate ed è merito loro se la finanza italiana è arrivata a tale floridezza, che altri Stati, a buon diritto, invidiano al nostro.

Ma nel grano si manifesta da più mesi una depressione, e nella spesa invece, il movimento di ascensione è continuo ed è anche accelerato.

Sebbene la minore importazione di grano abbia, probabilmente, carattere transitorio e sia destinata, per il continuo aumento della popolazione e per il crescente benessere generale, a cessare a non lunga scadenza, ciò nondimeno la situazione, oggi così confortante, potrebbe mutare.

Le spese, malgrado tutta la rigidezza dei Ministri finanziari, aumentano ed, in parte, è impossibile impedirlo per il naturale svolgimento dei servizi, ai quali, sovente, si lesinò in passato il necessario.

E' follia, pertanto, in questa condizione di cose, quando non sono risolute le due maggiori incognite del bilancio, cioè quella dell'esercizio ferroviario di Stato e l'altra delle spese militari, pensare a larghe riforme tributarie, che importino sgravi di imposte, od a spese, che non sieno assolutamente indispensabili.

Ad una siffatta politica finanziaria, che con inopportuni sgravi o con inconsulte spese — lo ripetiamo — si mettesse in decisa opposizione con quella fatta fino ad ora, alla quale l' Italia deve la sua fortuna, si ribellerebbe la immensa maggioranza del paese.

L'unica riforma, alla quale devono rivolgere studi e cure Governo e Parlamento, è quella di consolidare la floridezza del bilancio, perchè un bilancio largamente e solidamente equilibrato significa, da una parte, il denaro più copioso e meno costoso ed il credito più agevole e, dall'altra parte, una maggiore produzione ed una maggiore agiatezza generale.

Fu detto più volte, ma non sarà mai troppo ripetuto.

Politica e Diplomazia

(S) **Berlino**, 21 — Il corrispondente del *Berliner Tageblatt* da Pietroburgo dice di avere appreso da fonte diplomatica che il Ministro degli esteri Isvolski, probabilmente, non si incontrerà col barone di Aehrenthal, ma da Carlsbad andrà a Londra direttamente.

(S) **Parigi**, 21 — l' *Gaulois* ha da Pietroburgo che lo Czar autorizzerà le truppe tedesche ad attraversare la Russia e la Siberia in ferrovia per recarsi in Cina a dare il cambio alla guarnigione dello Shan-Tung ed alla guardia della Legazione tedesca a Pechino.

(S) **Londra**, 21 — Il Re ha approvato la nomina a ministro d'Inghilterra a Tangeri di Reginald De Lister, presentemente ministro plenipotenziario e consigliere d'Ambasciata a Parigi.

Egli sostituisce Lowther, promosso ambasciatore a Costantinopoli.

(S) **Lisbona**, 21. Il Re Manuel è tornato nel pomeriggio.

(S) **Karlsbad**, 21. Il Ministro degli esteri russo, Isvolski, è qui arrivato.

(S) **Pietroburgo**, 21. Si dichiara in via ufficiosa che la notizia pubblicata dai giornali che la flotta russa del Mar Nero si troverebbe nelle acque turche è priva di fondamento.

(S) **Wilhemstadt**, 21. La Compagnia di navigazione delle Antille olandesi ha deliberato di sospendere temporaneamente il servizio col Venezuela a causa dei recenti incidenti.

(S) **Vienna**, 21. Il *Corrispondenz Bureau* ha da Costantinopoli.

Gli Egiziani residenti a Costantinopoli si agitano energicamente perchè la Costituzione venga estesa in Egitto.

Ieri tennero a questo scopo un *meeting* nel giardino di Pera.

(S) **Berlino**, 21 — Il Principe e la Principessa ereditari hanno visitato nel pomeriggio il dirigibile militare e il dirigibile « Parceval ».

Il Principe è salito nel dirigibile militare, dichiarando che la prossima volta monterebbe nel « Parceval ».

In Persia.

(S) **Londra**, 21 — Mandano da Tabris al *Times* che Aid es Dauleh è arrivato con 1200 uomini nel sobborgo di Sahibdivan.

Il vice-console di Inghilterra gli ha fatto una visita e gli ha descritto la situazione a Tabriz.

Le forze dei rivoluzionari sono abbastanza forti per respingere qualsiasi tentativo di impadronirsi della città con le forze di cui Abd es Dauleh dispone attualmente.

GERMANIA E GRANBRETTAGNA.

(Servizio speciale del « Pop. Rom. »)

Berlino, 21, ore 12,35. — Il Cancelliere dello scacchiere inglese Lloyd George ha dichiarato per mezzo del suo segretario Spencer, che non ha alcun mandato per trattare la questione della limitazione degli armamenti e che non sarà lui, che discutendo col ministro imperiale dell'Interno Bettmann-Hollweg toccherà questo tasto.

Bettmann dal lato suo darà un pranzo intimo in onore di Lloyd George, ma anche se questi (per ripetere la sua frase) *toccherà il tasto* degli armamenti Bettmann non entrerà in tale discussione non potendo come ministro dell'Interno rispondere che da privato.

La notizia di un grande prestito inglese nemmeno influirà su discussioni della questione marittima perchè i giornali la considerano come riguardante un affare interno del Granbretttagna.

(S) **Berlino**, 21. Il Cancelliere dello Scacchiere inglese, Lloyd George, è arrivato oggi ed ha visitato il segretario di Stato per gli Interni, Von Bethmann Hollweg, che stasera ha dato un pranzo intimo in suo onore.

DA PARIGI.

(*Fonogramma della notte*).

Parigi, 22, ore 2,15 — Il *P. Parisien* di questa mattina pubblicherà il seguente dispaccio da Berlino: « Il Ministro delle finanze inglese ha passato il suo primo giorno nella capitale, occupandosi esclusivamente del principale scopo del suo viaggio, vale a dire dello studio delle pensioni per la vecchiaia.

Ha poi fatto visita al Ministro dell'interno col quale ha avuto un lungo colloquio. Egli si è quindi recato all'Istituto delle assicurazioni, dove si è fatto spiegare il funzionamento dell'Istituto stesso.

Il Cancelliere dello Scacchiere ha ripetutamente espresso la sua ammirazione per l'organizzazione meravigliosa dell'Istituto.

Nel pomeriggio il Ministro delle finanze inglese ha visitato parecchie case operaie che ha trovato più *confortables*, ma più care, di quelle inglesi ».

— Il corrispondente del *Temps* da Berlino dice che si conferma non avere il viaggio di Lloyd George altro scopo, all'infuori di quello di studiare la questione delle pensioni, ma che però si fa notare come il Ministro inglese potrebbe benissimo esporre al Segretario di Stato dell'interno le sue idee personali sulla questione degli armamenti e circa la possibilità di una intesa in proposito.

— La *P. Republique*, traendo argomento dai recenti scioperi, ha richiesto all'ex Ministro Millerand la sua opinione su ciò che si dovrebbe fare per risolvere la questione operaia.

E' notevole che Millerand, in una risposta di parecchie colonne che il giornale pubblicherà questa mattina, insiste sul fatto che un avvenire economico più pacifico non è possibile senza una organizzazione parallela degli operai e dei padroni.

Egli aggiunge che è necessario che il Parlamento approvi la legge sul salariato obbligatorio e quella sulle pensioni operaie.

Monopoli e privative.

La produzione delle saline.

Dalla relazione del Direttore generale delle privative per l'esercizio 1906-907, rileviamo che la produzione del sale comune, ottenuta, nell'esercizio suddetto, dalle saline marittime esercite dal Monopolio di Stato, fu di quintali 2,369,567 con una differenza in più di Q. 547,897 sulla produzione dell'anno precedente, ed un aumento di Q. 303,039 sulla media dell'ultimo decennio.

Questo favorevole risultato è tanto più da notarsi, in quanto la stagione non si è dimostrata molto propizia alla salinazione.

La quantità suddetta è il risultato della seconda misurazione, la quale serve a stabilire la quantità di sale che viene presa in carico dalle saline ed è effettuata circa quaranta giorni dopo la raccolta: ecco ora quali furono i risultati della prima misurazione:

	1905-906	1906-907 (Quintali)	Diff.
Cervia	22,161	82,589	+ 60,428
Comacchio	26,806	138,463	+ 111,662
Corneto T.	32,409	43,791	+ 11,382
Margh. di Sav.	347,308	504,696	+ 157,388
Saline Sard.	1,455,058	1,705,171	+ 250,113
Totale	1,883,742	2,474,715	+ 590,973

Nelle saline di Sardegna si ebbe durante la campagna salifera una quantità di pioggia superiore di mm. 28 a quella caduta nella campagna precedente, ma però i giorni perduti in complesso furono meno, per cui si potè raggiungere un prodotto superiore a quello dell'anno precedente.

A Margherita di Savoia, i movimenti delle acque si poterono effettuare per tempo mercè le favorevoli condizioni della stagione primaverile.

A Comacchio, Cervia e Corneto la produzione si mantenne presso a poco sulla media normale.

La rilevante produzione delle saline di Sardegna ha fatto abbassare il prezzo di costo del sale comune che vi si produce, tanto che esso è risultato il più basso che si sia avuto nelle ultime sette campagne, e ciò dipende dalla ripartizione delle spese, che hanno un carattere quasi costante, sopra un quantitativo di sale più rilevante di quello degli altri anni.

Le spese invece che dipendono dalla quantità del prodotto, sono rimaste quasi invariate, e cioè: raccolta sali, officina meccanica, combustibile, ecc.

Nelle altre saline si è avuta una produzione che si accosta alla media normale, ed invece le spese, o si sono mantenute costanti, come a Comacchio, od hanno accennato ad una leggera diminuzione sulla media degli esercizi precedenti, e di ciò il merito va dato al personale direttivo e tecnico, poichè l'aumento generale del prezzo dei materiali e le esigenze crescenti della mano d'opera, vennero da esso efficacemente compensati da una più intensa utilizzazione del lavoro degli operai e da una linea amministrativa severa ed economica.

Ma la quantità complessiva di sale che il monopolio produce, non è stata finora sufficiente al consumo, e perciò l'Amministrazione delle privative ha dovuto ricorrere all'industria salinaria privata per far fronte alla differenza, con forniture che sono ammontate nei due ultimi esercizi a circa 900,000 quintali complessivamente.

A svincolarsi da questa necessità, si sono iniziati studi diretti ad ottenere, insieme ad un aumento della potenzialità produttrice delle saline, mediante un più proficuo rendimento delle superficie vaporanti e salanti, anche un miglioramento nella qualità del sale che il Monopolio produce.

Ma queste riforme tecniche non sarebbero sufficienti per ottenere lo scopo, poichè la potenzialità evaporante delle superficie, dipende in gran parte dalle condizioni climatiche del posto, e quindi per quanto l'arte cerchi di eliminare il più possibile le principali cause di perdita, pure non si potrebbe con la superficie di cui il Monopolio ora dispone, ottenere il quantitativo di sale occorrente al consumo.

Di qui il proposito, non solo di ampliare il più possibile le saline attuali, ma anche di costruirne delle nuove, utilizzando zone paludose e malariche, e contribuendo così al miglioramento igienico di quelle regioni, assieme a quello economico dello Stato.

Intanto per aumentare il rendimento delle superficie e migliorare il prodotto, si è intrapresa la riforma dei principali servizi delle saline, inerenti alla coltivazione ed alle operazioni accessorie.

Tutti i progressi tecnici della fabbricazione, si trovano indissolubilmente collegati alla disponibilità di adeguati mezzi meccanici, onde far fronte ai vari servizi accessori, dai quali dipende in gran parte il buon esito delle campagne salifere, e per garantire il servizio, specialmente della raccolta, dalle continue e crescenti esigenze della mano d'opera, che in qualche luogo scarseggia.

Ora la maggior parte del macchinario in uso nelle saline, è di tipo antiquato ed inadatto, per potenza e rendimento, alle esigenze del servizio e perciò si è concretato un vasto programma per la sua trasformazione, onde metterlo in armonia coi progressi della scienza e della meccanica, cercando di applicare l'uso della energia elettrica, nei casi in cui essa si rende vantaggiosa.

Il principale problema, che si collega alla sistemazione del macchinario, come si è detto, è quello della raccolta meccanica del sale, ed è intendimento dell'Amministrazione di arrivare, in breve tempo, alla soluzione completa di quanto si è proposto, perchè oramai la deficienza della mano d'opera rende pericoloso il continuare nel vecchio sistema di raccolta, ed il bisogno di una forte produzione, rende inadeguati i mezzi attuali.

Parlamenti esteri.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 21 — *Camera dei Deputati* — Si approva per acclamazione un voto di omaggio ai vincitori della battaglia di Vimeyro.

Il Governo si associa a questo omaggio.

BELGIO

L'annessione del Congo

(S) **Bruxelles**, 21 — L'*Etoile Belge* qualifica come una giornata storica la giornata di ieri nella quale fu votato il passaggio del Congo al Belgio.

Il *XX Siècle* scrive: Nessuno pensa a dissimulare la gravità del compito che ci riserva l'avvenire.

Ma l'unità che si è manifestata nella Camera ce ne renderà l'adempimento facile.

Acquisteremo forza nella nostra volontà di aumentare la situazione del piccolo Belgio, già singolarmente elevata e prospera.

Il *Journal de Bruxelles* si compiace che l'avvenimento di ieri sia opera di un Governo e di una maggioranza cattolici.

Sarebbe però ingiusto dimenticare — aggiunge — un certo numero di membri dell'opposizione liberale che hanno prestato il loro concorso. Ricordarli è fare onore al loro patriottismo ed al loro carattere.

NEL GABINETTO AUSTRIACO.

Per il trattato di commercio austro-serbo.

Vienna, 21. — Una improvvisa ed inattesa difficoltà è sorta ad ostacolare la immediata applicazione del trattato di commercio, concluso con la Serbia.

Il trattato, che da pochi giorni soltanto ha ottenuto l'approvazione della Serbia non potrà necessariamente essere presentato ai Parlamenti di Vienna e di Budapest, che hanno sospeso i loro lavori prima della ripresa legislativa.

Era però intendimento dei due Governi di dare tuttavia esecuzione sollecita al trattato con decreti del potere esecutivo.

Ma il provvedimento che non incontra difficoltà in Ungheria solleva un'accanita opposizione degli agrari tedeschi e czechi, della quale si sono fatti interpreti il ministro di agricoltura Ebenhoch ed il ministro czeco senza portafoglio Prasek, che è appunto capo del gruppo agrario czeco.

Il Governo austriaco si trova, pertanto, in una posizione molto imbarazzante, perchè gli agrari minacciano il passaggio all'opposizione ed una crisi parziale nel Gabinetto ne sarebbe la conseguenza.

Non si dispera di vincere codesta opposizione, ma certo è che anche questo incidente dimostra le difficoltà attraverso le quali la politica interna austriaca si svolge.

ARMI ED ARMATI

LE MANOVRE COMBINATE.

La quarta giornata

(S) **Portoferraio**, 21 — Il partito *A* ha mantenuto costantemente contatto col partito *B* durante la notte di ieri ed è riuscito a stringerlo ieri mattina tra l'estremità orientale dell'isola dell'Elba e il continente.

Il partito *B*, costretto a combattere, prendendo caccia davanti alle forze preponderanti nemiche, è uscito dall'azione con tale grave diminuzione della sua efficienza bellica, da essere costretto a ritirarsi a Spezia, onde compiere le supposte indispensabili riparazioni.

In seguito all'azione il valore delle navi maggiore del partito *B* è ridotto sensibilmente, mentre quasi integro rimane il valore delle sue silurantl.

Il partito *B*, dopo essersi rifornito, è uscito in mare verso sera ed ha mantenuto una posizione minaccievole rispetto al partito *A*.

E' probabile che il partito *A* prenda possesso di una località sul territorio nemico per costituirsi una base passeggera, di cui ha bisogno per concentrarvi un convoglio di truppe da sbarco.

Si determina perciò una situazione strategica importantissima con probabile soluzione a vantaggio del partito *A*, che, tra pochi giorni, potrà avere conquistato la padronanza del mare teatro delle sue operazioni.

(S) **Elena**, 21. — Le stazioni fotoelettriche di Gaeta e di Formia hanno funzionato tutta la notte.

Due cacciatorpediniere perlustrano le coste del golfo.

Le manovre navali nelle Marine estere.

Gran Brettagna.

Al principio del corrente anno, le forze navali inglesi venivano ripartite nel seguente modo:

Squadra della Manica	14	unità
Home fleet	9	»
Squadra del Mediterraneo	6	»
» dell'Atlantico	6	»
Incrociatori *1. st squadron*	6	»
» *2.d* »	4	»
» *3.d* »	4	»
» *4.th* »	3	»
» *5.th* »	5	»

Un primo periodo di esercitazioni fu eseguito dalla « Channel fleet » e dal « First Cruiser squadron » nel Mare del Nord, durante l'aprile, dopo che la « Home fleet » ne aveva compiuto un altro breve al comando del vice-amm. Bridgeman sul *Dreadnought*.

Il carattere delle manovre inglesi primaverili fu quasi essenzialmente strategico, ed è notevole in esse un esperimento fatto dall'amm. Beresford, per provare quale velocità media potevano mantenere le varie unità durante una corsa di 24 h. circa, dal parallelo di Edimburgo a quello di Plymouth.

Il mese di Aprile segnò, per la Marina inglese, la perdita del cacciatorpediniere *Tiger* per investimento coll'incrociatore *Berwick*, durante un attacco di siluranti a fanali oscurati; la perdita dell'incrociatore *Gladiator* per collisione con un piroscafo mercantile, e quella del cacciatorpediniere *Gala* investito dall'esploratore *Attentive*, durante una manovra notturna nella Manica.

Tali disastri, che costarono la vita di parecchie persone, provocarono critiche e commenti nella stampa tecnica e si discusse circa l'utilità delle manovre notturne a luci spente. E' bene notare, però, che la benchè minima sfiducia venne a colpire il personale della Marina.

Questi periodi invernali e primaverili di esercitazioni non furono che operazioni parziali delle diverse squadre, e nel mese di giugno esse furono radunate tutte insieme sotto l'insegna di comando del V. A. Beresford, per un grande esperimento di mobilitazione nel Mare del Nord. Mentre stiamo scrivendo, una grande armata di circa 400 unità — la più formidabile che sia mai stata agli ordini di un solo uomo — sta solcando per ogni verso le acque del Mare del Nord, che videro gli ardimenti di De Ruyter, di Tromp e di Blake.

La massima segretezza incombe su queste manovre grandiose, di cui non sono trapelate che voci esagerate di discordie di capi e di disobbedienze giustificate. Noi riteniamo che l'inconsulto segnale dell'ammiraglio Nyon ed il disastro che ne seguì or sono quindici anni nelle acque di Siria, siano ancor troppo freschi nelle menti degli ammiragli inglesi, perchè essi ne abbiano a rinnovare con tanta leggerezza le fatali conseguenze.

Ad ogni modo, pare che queste manovre comprendano due distinti periodi: uno tattico, con esperimenti di affondamenti e salpamenti di mine subacquee; l'altro strategico, con temi che non ci è dato ancora conoscere.

Come si vede, l'importanza che l'Inghilterra continua a dare alla sua flotta ed al suo allenamento non è diminuita col mutato orientamento della politica: — popolo ed ammiragliato non hanno mai perso di vista il motto di Tennyson, assunto come divisa della Lega Navale Inglese: « The fleet of England is her all in all ».

Germania.

Al principio di quest'anno le forze navali germaniche furono raggruppate in due squadre comprese sotto il nome unico di « Hochsee flotte » (flotta d'alto mare) forte di 17 grosse unità e di una divisione d'esplorazione (*aufklärungschiffe*). A nave ammiraglia di questa grande forza navale fu destinata la nuova nave da battaglia da 13,200 tonnellate *Deutschland*, con insegna dell'ammiraglio Principe Enrico di Prussia.

Come preparazione alle grandi manovre dell'estate, ebbero luogo in primavera esercitazioni parziali delle varie squadre che compongono la flotta d'alto mare, consistenti in attacchi di siluranti con impiego di siluri a testa deformabile, crociere strategiche e manovre tattiche fra navi e contro opere di terra.

Fu esperimentata specialmente la difesa della nuova base navale di Wilhelmshaven, che, come quella stabilita in Inghilterra a Rosyth, rappresenta l'indice del nuovo orientamento della politica navale tedesca ed inglese.

Il 1° giugno tutta la « Hochsee flotte » rientrò nel Baltico, ed un attacco alla piazza forte di Kiel pose fine a quel periodo di esercitazioni primaverili cui seguiranno certamente altre più importanti nel prossimo autunno.

Francia

Al principio del corrente anno, le forze navali francesi sono state raggruppate in due grandi squadre: una nel Mediterraneo, costituita, a somiglianza della nostra, su quattro divisioni: l'altra nell'Adriatico.

La squadra del Mediterraneo, sotto il comando del v. ammir. Germinet, ha lasciato verso gli ultimi di aprile l'ancoraggio di Tolone, per concentrarsi sui porti dell'Africa Settentrionale, ove ha compiute varie esercitazioni miranti, sopratutto, ad esperimentare la vera potenzialità della base navale di Biserta. Al ritorno, verso le basi navali di Francia, la squadra ha compiuto altre esercitazioni specialmente strategiche, le quali suscitarono critiche, perchè basate su temi troppo preveduti, e che quindi mal si prestavano ad esperimentare l'iniziativa dei singoli comandanti di reparti ed unità — iniziativa che ha la sua prima ispirazione nell'impreviato.

Per la ricostruzione della flotta spagnuola.

(S) **Parigi**, 21. — L'*Eclair* ha da Madrid: La voce delle dimissioni del Ministro della Marina a causa delle questioni inerenti alla ricostruzione della flotta sono smentite.

Il Governo rifiuta di accogliere il desiderio espresso in domande individuali dai Cantieri asturiani, i quali chiedono una proroga del termine per l'ammissione al concorso, termine che scade domani.

Le Case concorrenti sono: la Casa inglese Wichers, gli Stabilimenti del Creuzot, la Casa italiana Ansaldo e, forse, per le piccole unità, le Case Thornicroft e gli Stabilimenti Krupp.

(S) **Parigi**, 21. — L'*Eclair* ha da Madrid che *L'Heraldo* assicura avere alcune Potenze indicato al Governo spagnuolo la convenienza di non affidare ad una sola Casa estera la totalità delle costruzioni navali, onde sia evitato, per qualunque eventualità internazionale, che durante un lungo periodo l'Inghilterra abbia un predominio sugli arsenali del Ferrol, di Cartagena e Cadice.

(S) **Madrid**, 21. Oggi sono stati aperti al Ministero della Marina i pieghi contenenti le proposte per l'aggiudicazione della costruzione di una squadra e degli arsenali.

Le proposte emanano: da un gruppo di parecchi stabilimenti francesi fra i quali figura specialmente il Creuzot; da un gruppo inglese e dalla Compagnia Ansaldo Armstrong; da un gruppo asturiano in combinazione colla Compagnia inglese Palmer; da una Società spagnuola di costruzioni navali.

La situazione in Turchia.

(S) **Costantinopoli**, 21 — In seguito a recenti trattative, la Regia dei tabacchi ha anticipato al Governo 150,000 sterline e la Banca Ottomana gliene ha prestate 200.000.

Con tali somme si è cominciato a pagare ai militari il loro soldo ed ai fornitori civili e militari quanto era loro dovuto.

Secondo il giornale *Tanin*, organo del Comitato « Unione e progresso », il Valì dell'Hedjaz persiste a ricusare di riconoscere la Costituzione. Egli si sarebbe unito allo Sceriffo della Mecca.

Si crede nondimeno nei circoli ufficiali che le cose si aggiusteranno senza grandi difficoltà.

Il giornale *Milliet* denunzia il Valì come un nemico dell' « Islam ».

(S) **Colonia**, 21. — Un telegramma da Costantinopoli alla *Koelnische Zeitung* conferma che il Consiglio dei Ministri turco ha deciso di chiamare un consigliere inglese per riorganizzare la flotta e un consigliere francese per riorganizzare le finanze.

Il Consiglio dei Ministri ha deciso inoltre di terminare l'incidente della frontiera persiana, di richiamare tutte le truppe dal territorio persiano e di inviare un funzionario per regolare amichevolmente la questione.

(S) **Costantinopoli**, 21. — Dopo il Selamlik il Sultano ha ricevuto oggi in udienza gli ambasciatori Sinowieff e Constans.

Secondo un dispaccio del generale Abuk comandante provvisorio del quarto corpo, le truppe avrebbero occupato una posizione importante del territorio dei Kurdi sulle altare di Duzukbaba e Kandilli ed avrebbero disperso i Kurdi uccidendone 19 dei quali due capi tribù.

(S) **Costantinopoli**, 21 — Il Governo inglese ha inviato al Governo turco le sue condoglianze in occasione della morte del Ministro della guerra.

Un funzionario del Ministero degli esteri di Turchia è stato inviato alla frontiera turco-persiana per regolare le questioni esistenti da lungo tempo fra la Turchia e la Persia.

Gli orari ferroviari nella stagione invernale.

L'orario, che la Direzione generale delle Ferrovie di Stato ha studiato per la prossima stagione invernale e che entrerà in vigore col giorno 3 del novembre, comprende, in confronto dell'attuale orario, la creazione di alcuni nuovi treni, l'acceleramento e lo spostamento di altri sì da introdurre un vero miglioramento nel servizio dei trasporti.

Oggi riassumiamo le principali innovazioni introdotte:

a) nelle comunicazioni internazionali;

b) nelle comunicazioni dirette *da* e *per* Roma.

Daremo domani le variazioni progettate per le comunicazioni dirette e secondarie delle regioni, che non fanno capo a Roma.

Comunicazioni internazionali.

Transito di Ventimiglia — Si istituiscono due coppie di treni internazionali S. Remo-Nizza di sola prima classe, aventi brevi soste a Ventimiglia e composti di materiale continuativo destinati a servire quei viaggiatori che da Nizza vogliono recarsi a S. Remo per una breve gita e per quelli pure che da S. Remo vogliono fare una breve e comoda gita a Montecarlo.

Inoltre una coppia di treni rapidi Parigi-Ventimiglia avrà continuazione su S. Remo mediante due treniui, che trasporteranno una vettura a letti in composizione ai due treni rapidi francesi.

I treni di lusso Roma-Firenze-Nizza-Cannes, istituiti durante la scorsa stagione invernale, avendo dati risultati molto favorevoli, verranno riattivati durante l'inverno 1908-1909 e resi indipendenti dai treni ordinari ai quali si univano nello scorso inverno sul tratto Roma-Firenze, il che permette di adottare un orario meglio rispondente ai bisogni.

Tale orario risulta così stabilito:

17.20 part.	Roma	arr. 13.30
22.50 arr. 23.— part.	Firenze	part. 7.30 arr. 7.15
8.15 arr. 8.20 part.	S. Remo	part. 20.20 arr. 20.15
8.50 arr. 8.20 part.	Ventimiglia	part. 19.45 arr. 6.30
9.30 arr. 9.40 part.	Nizza	part. 5.20 arr. 5.10
10.15 arr.	Cannes	part. 4.30

Transito del Cenisio. — Il treno che attualmente parte da Parigi alle ore 22,25 arriva a Roma alle 8,20 allorquando il diretto per Napoli è già partito.

Col seguente orario si stabilirà la desiderata coincidenza a Roma per Napoli:

Parigi	part. 22,25
Torino	arr. 14,20 part. 15,00
Genova	arr. 18,15 part. 18,45
Roma	arr. 7,15 part. 8,10 per Napoli

Il direttissimo N. 1 legato alla coincidenza da Parigi e che attualmente parte da Torino alle ore 7, arriva in Roma alle ore 20,15 quando cioè il direttissimo 111 per Napoli è già partito.

Essendosi potuta ottenere dalle ferrovie francesi l'anticipazione nell'arrivo del corrispondente treno francese a Modane ed accelerando anche la marcia del treno si è riusciti a stabilire la corrispondenza a Roma per Napoli nel modo indicato in appresso.

In senso inverso il treno diretto n. 4 che attualmente parte da Roma alle ore 14,10, viene accelerato sul percorso Roma-Pisa e classificato *direttissimo* in modo da offrire un abbreviamento del viaggio Roma-Parigi di circa due ore.

Le due comunicazioni suaccennate saranno regolate dal seguente orario:

14.15 part.	Parigi	arr. 22.45
6.— arr. 6.30 part.	Torino	part. 7.25 arr. 6.45
9.20 arr. 9.25 part.	Genova	part. 2.40 arr. 2.20
19.25 arr. per Napoli 19.50 part.	Roma	part. 18.—

I treni di lusso Parigi-Roma vengono accelerati in modo che la durata del viaggio resta ridotta di un'ora e mezza.

I nuovi estremi d'orario sono i seguenti:

11.20 part.	Parigi	arr. 18.30
16.30 arr.	Roma	part. 15.—

* * *

Transito del Gottardo. — Il diretto N. 28 attualmente in partenza da Roma alle ore 17.— ed in arrivo a Milano alle ore 7.15, posticipa la partenza da Roma fino alle ore 18.15.

La sua marcia viene accelerata in modo da arrivare a Milano in coincidenza al treno N. 62, il quale a sua volta, sarà all'uopo posticipato nella sua partenza da Milano dalle ore 7.10 alle ore 7.25. Così si stabilisce una comunicazione rapidissima da Roma alla Germania con un vantaggio di oltre quattro ore su quella attuale.

Transito di Ala. — In conseguenza dello spostamento dei direttissimi 15 e 16 Milano-Roma, dalla via Parma-Sarzana a quella di Bologna-Firenze, di cui si parla in seguito, si viene a stabilire una nuova comunicazione, nei due casi, fra Roma e Berlino coll'orario seguente:

20.45 part.	Berlino	arr. 8.25
7.20 arr. 7.40 part.	Monaco	part. 22.10 arr. 21.40
19.45 arr. 20.45 part.	Verona	part. 10.20 arr. 9.50
9.15 arr.	Roma	part. 21.—

La marcia dei treni di lusso Berlino-Napoli viene accelerata sul percorso italiano, cosa questa che permetterà di stabilire in Napoli gli arrivi e le partenze di tali treni in ore più comode. Difatti il treno discendente, che attualmente arriva a Napoli da Berlino alle ore 23, vi giungerà invece alle ore 22, ed il treno ascendente, che ora parte da Napoli alle ore 7,40 partirà invece alle ore 8.

Conseguentemente saranno modificati gli arrivi e le partenze dei treni di lusso Napoli-Palermo.

Transito di Pontebba — Il treno di lusso Vienna-Nizza, colla stagione invernale, sarà prolungato sino a Pietroburgo. Per tale motivo si è dovuta modificare la marcia del treno discendente, mentre per il treno ascendente non fu duopo ricorrere ad alcuna modificazione di rilievo.

Con tale nuovo orario, il treno di lusso discendente verrà a toccare Venezia alle ore 22,35 anzichè alle ore 2, come attualmente, costituendo così per Venezia una comunicazione di lusso celere in ora comoda.

Transito di Cormons — Vengono istituiti due nuovi treni fra Udine e Cormons, i quali stabiliscono una nuova comunicazione nei due sensi, fra Udine e Trieste col seguente orario:

12.25 part.	Trieste	arr. 16.30
15.20 arr.	Udine	part. 12.55

Comunicazioni dirette interne.

Le più importanti modificazioni riguardanti le comunicazioni dirette interne si riassumono come segue:

Torino - Roma. — Tenendo conto delle mo-

dificazioni, già accennate per la via del Cenisio, le comunicazioni Torino-Roma vengono stabilite come segue:

1	3	5	7	9	TRENI	2	4	6	8
6.30	8.50	15.—	18.—	20.10 p.	Torino a.	22.55	6.50	10.5	15.50
9.30 9.40	12.10 13.—	18.20 18.55	21.15 21.20	23.25 a. 23.35 p.	Genova p. a.	19.5 18.30	2.40 2.15	6.35 6.25	11.35 11.30
13.14 13.22	17.20 17.35	23.15 23.40	1.36 1.50	3.19 a. 3.27 p.	Pisa p. a.	14.12 13.55	22.10 21.50	2.34 2.26	7.— 6.50
19.20	24.—	7.25	8.25	9.35 a.	Roma p.	8.—	16.—	20.40	23.45

Inoltre le comunicazioni da Torino a Genova risulteranno servite da un diretto in più, e cioè da quello attualmente in partenza da Torino alle ore 13,5 che viene conservato.

Sulla linea Genova-Pisa viene istituito il diretto mattutino, tanto insistentemente richiesto, per le comunicazioni di Genova coi centri più importanti della Riviera e con Sarzana, Massa e Pisa.

Genova	p.	7. —
Spezia	a.	9.36
	p.	9.45
Pisa	a.	11.25

Milano-Roma. La marcia dei treni direttissimi 15 e 16, attualmente istradati per la via di Parma-Sarzana, si svolge in condizioni difficili specialmente sul tratto Pisa-Grosseto.

Per questo, e tenuto anche conto che lo svolgersi delle comunicazioni fra Milano e Roma per la via di Bologna si presenta attualmente in condizioni meno difficili; si è stabilito di spostare il transito dei direttissimi 15 e 16 dalla via di Parma-Sarzana a quella di Bologna-Firenze. In tale modo, oltre ad ottenersi un accorciamento nella durata del viaggio, si rende anche possibile di stabilire nuove coincidenze di grande importanza: a Modena, per le comunicazioni con Verona e Berlino, ed a Bologna, da e per Venezia e coi principali centri del Veneto.

L'orario dei due direttissimi 15 e 16 viene stabilito come segue:

21.— part.	Milano	arr. 9.25
0.12 arr. 0.26 part.	Bologna	part. 6.— arr. 5.45
9.10 arr.	Roma	part. 21.10

Venezia - Roma. — In dipendenza del nuovo istradamento dei direttissimi 15 e 16 e colla istituzione di una nuova coppia di diretti Bologna-Venezia, si viene ad avere fra Roma e Venezia la seguente nuova comunicazione:

21.15 part.	Venezia	arr. 8.45
24.— arr. 0.25 part.	Bologna	part. 6.5 arr. 5.45
9.10 arr.	Roma	part. 21.10

A mezzo di questa nuova comunicazione vengono ad ottenersi, mediante ritocchi ai treni esistenti, nuovi collegamenti colle città di Vicenza, Treviso, Belluno ed Udine oltre a quelle con Verona ed Ala come già si disse.

***

Firenze-Siena-Roma. — I treni trisettimanali Firenze-Siena-Roma istituiti, come è noto, allo scopo principale di facilitare ai touristes la visita delle numerose opere d'arte sparse nelle località da essi attraversate, miravano anche a stabilire delle comode comunicazioni diurne fra Roma e Firenze in ore appunto nelle quali non si avevano treni adatti per la via più breve di Arezzo-Chiusi.

Questo secondo scopo venne ben presto a mancare, giacchè essendosi istituiti nuovi treni celeri per la via naturale, si rese superflua per i viaggiatori destinati alle due città estreme, la combinazione Firenze-Roma per Empoli e Siena. Ciò contribuì a rendere assai scarsa la utilizzazione dei detti treni trisettimanali sulla tratta Chiusi-Roma, mentre quella tra Firenze e Chiusi, e specialmente quella tra Firenze e Siena, si mantenne discreta e tale da poter giustificare la loro effettuazione.

Considerata quindi la poca frequenza di essi treni tra Chiusi e Roma, vengono su questo tratto soppressi, mantenendoli sul percorso Firenze-Siena-Chiusi. Venendo così tali treni ad assumere un carattere pressochè locale, si è provveduto a ritoccare il loro orario in modo da renderli più adatti al servizio che devono disimpegnare.

Si fa però notare che i ripetuti treni trisettimanali sul percorso Firenze-Siena-Chiusi trovano a Chiusi buone coincidenze coi direttissimi 21 e 22 da e per Roma, in virtù delle quali resta ancora costituita, sebbene sotto una forma un po' modificata, la comunicazione nei due sensi Roma-Firenze per la via di Siena.

Firenze-Roma. — Oltre a quanto si è già accennato devesi far presente che il diretto N. 28 attualmente in partenza da Roma alle 22,50, posticiperà la sua partenza fino alle 23,40 per attendere il diretto N. 112 in partenza da Napoli alle 18.45, con che si verrà a stabilire una nuova comunicazione diretta da Napoli verso Milano ed oltre per il transito del Gottardo.

Venendo poi lamentata la deficienza di comunicazioni celeri per Perugia, si è disposta col nuovo orario una comunicazione immediata, coincidente col diretto N. 21 a Terontola, in modo da giungere a Perugia alle ore 18 circa.

***

Roma-Napoli. — Il direttissimo N. 111 dovrà accelerare la sua marcia per attendere a Roma l'arrivo del direttissimo N. 1 da Torino. Questo direttissimo N. 111 partirà da Roma alle 19,50 e arriverà a Napoli alle 24, ove troverà la coincidenza per Potenza, Metaponto e la Sicilia.

Per ottenere tale acceleramento si deve ricorrere al suo alleggerimento, togliendogli il servizio di 3ª classe; per provvedere a questo e per dare soddisfazione ad alcuni paesi che reclamano insistentemente la fermata del treno N. 111 si istituisce un nuovo diretto in partenza da Roma alle 18.10 ed in arrivo a Napoli alle 23,10, che verrebbe specialmente utilizzato per il servizio della linea e per l'inoltro dei viaggiatori di 3ª classe a lungo corso.

In senso inverso si avrà un nuovo direttissimo in partenza da Napoli alle 14 ed in arrivo a Roma alle ore 18 destinato a stabilire dalla Sicilia al Nord dell'Europa una nuova comunicazione, poichè collega il 110 in arrivo a Napoli alle 13,40 dalla Sicilia, col 26 in partenza da Roma alle 13.15 per Firenze ed oltre, di cui sopra si è parlato.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale* del 21 contiene:

R. D. che estende al principato di Birkenfeld il consolato di Saarbrucken.

RR. DD. riflettenti trasformazione di lascito per istruzione ed erezione in ente morale.

R. D. che inscrive nell'elenco delle provinciali di Reggio Emilia il tratto di strada comunale Felina-Gatta-Villa Minozzo.

Ordinanza di sanità marittima N. 12.

Decr. min. per la nomina d'un socio ordinario nel R. Istituto d'incoraggiamento di Napoli.

Pensioni liquidate dalla Corte dei Conti.

R. Marina — Il sottoten. di vasc. Nestore Rota è sbarcato dalla r. cisterna « Tevere » per essere ricoverato all'osp. di Bari.

Il cap. medico Giuseppe Gagliani imb. a Genova sul piroscafo « Luisiana » per New-York in servizio di emigrazione.

Il farmacista Bolognini è trasferito al 2° dipartimento.

Esposizioni e Congressi

Esposizione canina di Piacenza.

(S) **Piacenza**, 21 — Alla presenza delle autorità cittadine e di numeroso pubblico, si è inaugurata oggi l'Esposizione nazionale canina.

Vi figurano 300 cani fra i migliori campioni delle razze da caccia, di guardia e di lusso.

I box per i cani, eleganti e sicuri, sono disposti nel Foro Boario a Porta Vittorio Emanuele II.

La Mostra è riuscitissima pel numero e la qualità degli animali esposti.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia.

Milano, 21, ore 17,20 — Nel pomeriggio è giunto qui festeggiatissimo il *Padus*, primo autoscafo che abbia risalito i corsi d'acqua.

Esso partì da Venezia il 25 luglio scorso, poi percorrendo il Po, il Ticino e il Naviglio pavese è arrivato qui recando, con una barca di rimorchio, un carico di 1200 quintali di farina.

Si è fatto così un importante esperimento di navigazione interna.

Como, 21, ore 17.30. — La polizia alla caccia di spacciatori e fabbricatori di monete false, arrestò stamane all'Hotel Bellevue due coniugi.

Condotti questi in Questura, si constatò che la polizia stessa aveva preso un granchio, trattandosi di un ispettore ferroviario addetto al Ministero che viaggiava colla propria signora.

Pavia, 21. — Ieri in causa di negato aumento di salario, i contadini del fittavolo Radetta di Bombardone scioperavano tumultuosamente. Vennero inviati da Pavia numerosi carabinieri al comando di un capitano.

Mercè i buoni uffici del capitano si componeva lo sciopero sulle basi proposte dai contadini.

Nell' Italia Centrale.

Piacenza, 21. — La Giunta comunale ha deliberato di presentare al Consiglio la proposta per la creazione ad ente autonomo delle case operaie proponendo di determinare quale contributo la somma di lire 300 mila.

Parma, 21. — E' stato affisso un manifesto nel quale, con calde perorazioni e con studiati incitamenti la Camera del lavoro chiama i lavoratori di Parma e Provincia ad un Comizio privato che si terrà sabato 22 alle ore 20, e nel quale parleranno i soliti A. Faggi, Michele Bianchi ed Amilcare De Ambris.

Bologna, 21 — Ieri, verso le ore 14,30, la macchina n. 2727 col macchinista Negri e il fuochista Bonucci manovrava sul quarto binario sotto la tettoia della stazione, per la formazione del diretto n. 32 per Milano.

Sullo stesso binario stavano quattro vetture e l'ambulante postale.

Giunta la macchina a breve distanza dalle quattro vetture, il macchinista, in un momento di distrazione, avrebbe aperto il freno anzichè chiuderlo, girando a rovescio la manovella, di modo che la macchina, acquistata maggiore velocità, andava ad urtare violentemente contro le carrozze ferme.

Per l'urto violento, gli impiegati postali che si trovavano sull'ambulante, Italo Ceri, da Scansano (Grosseto), e Pietro Granasalli, furono sbattuti con violenza contro le pareti dell'ambulante.

Accorsi il capo stazione ed il delegato fecero accompagnare i due impiegati, che erano rimasti feriti, nell'ufficio sanitario dove furono medicati.

Intanto il macchinista e il fuochista, nella tema di essere arrestati, si erano dati alla fuga, ma informati poscia delle lievi conseguenze dell'investimento ritornarono in servizio.

Nell' Italia Meridionale.

Taranto, 21. — *(Karloo)*. Sui primi del mese di luglio la signora Letizia vedova Foresio, ebbe a mezzo della posta, una lettera minatoria anonima, con cui le si chiedevano 2000 lire, che dovea depositare nella bottega di ebanista diretta da un tal De Nobile Marco. La signora non raccontò a nessuno la cosa.

Quando il 3 di agosto il sig. Cinque Angelo, uno dei più facoltosi signori della nostra città, si ebbe una seconda edizione della lettera diretta alla Foresio. Immediatamente ne diede partecipazione alla P. S., che dai confronti fatti nell'ebanisteria De Nobile, assodò che l'autore delle lettera fosse tal Cofano Ciro, il quale andato in questura finì di confessare tutto, dicendo di avere un complice nella persona di Pepe Angelo, che poi è un possidente.

Furono entrambi arrestati e nel primo interrogatorio subito il Cofano dichiarò di essersi spinto a quel punto per bisogno, mentre il Pepe dice che scrisse le lettere *per aiutare* il Cofano che sapeva un disgraziato.

Perugia, 21, ore 19,45. — Ieri nel Comune di Marciano, e precisamente nella frazione di San Valentino, durante la fiera del bestiame, alcuni buoi si spaventarono e strapparono le corde dandosi ad una fuga precipitosa.

Ciò provocò la fuga di tutti i buoi (qualche migliaio) che si slanciarono nelle campagne tutto devastando e rovinando alberi, siepi e vigne.

La folla terrorizzata dinanzi alle bestie inferocite scappò.

Si ebbero molti contusi e feriti. Corre anche voce vi siano due morti, una donna ed un fanciullo.

I feriti gravi sarebbero una dozzina.

Relativamente presto le bestie furono calmate. Però l'esito della fiera è compromesso.

Mancano altri particolari. La cittadinanza è impressionata.

Nelle Isole

Palermo, 21. — L'altra notte, verso le 2, venne lanciata, da ignoti, contro il balcone del secondo piano del palazzo Pecoraino, in principio del viale della Libertà, una piccola bomba di dinamite che, scoppiando, distrusse parte della balaustra del balcone stesso, danneggiando le imposte e fracassando i vetri.

Ivi abita la famiglia dell'industriale Filippo Pecoraino il di cui figlio, Salvatore, rimase leggermente ferito da un frammento di vetro al piede sinistro.

Si ritiene che la causa del malvagio e balordo attentato risalga ad odio di partiti.

Nella Provincia Romana.

Civitavecchia, 21 — Mentre alcuni ragazzi si bagnavano in mare in prossimità della Capitaneria del porto, si accorsero che galleggiava un fagotto di panni sudici.

Spinti dalla curiosità lo aprirono e videro che il contenuto non era altro che un neonato di sesso femminile, che doveva essere da molto tempo in acqua.

Le guardie di finanza ivi di servizio portarono l'involto al Corpo di guardia, dando subito denunzia alla Questura.

Pratica di Mare, 21. — Oggi alle 10 sviluppavasi un forte incendio nella macchia di Monte di Leva.

Accorsi prontamente i vigili, il fuoco fu circoscritto ed ora tende a diminuire.

Si recarono sul posto i carabinieri delle stazioni di Castel Porziano e di Pratica.

Non si è potuto stabilire se l'incendio avvenne per dolo o per accidentalità.

NOTE AGRARIE.

Lo stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di agosto:

Nell'Italia superiore la campagna è in ottime condizioni.

Il granturco cresce rigoglioso; la lienagione ed i legumi sono abbondanti.

Nell'Italia centrale le condizioni sono altrettanto buone, salvo nelle Marche e nell'Umbria, ove si annuncia mediocre il raccolto del granoturco.

Nell'Italia meridionale ed Isole questo raccolto del granturco si prevede anche meno abbondante.

Per mancanza o scarsità di precipitazioni i prati sono aridi ed è ostacolato lo sviluppo dell'olivo, delle frutta e dei legumi.

Nelle Puglie la siccità raggiunge uno stato critico. Il mais vi è scarso e di qualità infima.

Il prodotto della vite, salvo limitati attacchi delle malattie crittogamiche in Liguria, Piemonte, Veneto e Toscana e danni per la persistente siccità meridionale, si annuncia ovunque in Italia promettentissimo e copioso.

I raccolti nel Canadà

(S) **Londra**, 21 — I giornali hanno da Winnipeg:

Il tempo continua ad essere favorevolissimo per la mietitura al Sud del Manitoba.

I negozianti di cereali, che ritornano dai distretti coltivati, annunziano che la mietitura è fatta e darà dai 110 ai 115 milioni di « bushels » di qualità eccellente.

Drammi di terra e di mare.

Il colera in Russia.

(S) **Pietroburgo**, 21 — Il Governo di Baku annunzia che sono stati constatati casi di colera in quelle regioni.

NOTERELLE SCIENTIFICHE.

Un astronomo inglese, il signor J. Franklin-Adams, sta per terminare un immenso Atlante fotografico del cielo, che si comporrà di 212 carte e al quale lavora da parecchi anni.

Per condurre a buon termine quest'opera considerevole egli ha dovuto costruire due Osservatori ed apparecchi speciali di gran valore.

Per fotografare il nostro emisfero il signor Franklin-Adams ha operato da sè stesso e per l'emisfero australe ha mandato uno dei suoi aiutanti, che è ritornato di recente dopo aver compiuto la sua missione con successo completo.

Mediante poi un dispositivo ingegnoso il signor Franklin-Adams è, a quanto si assicura, pervenuto a contare approssimativamente tutte le stelle del firmamento o almeno quelle che sono visibili ad occhio nudo e coll'aiuto di un telescopio ed è arrivato ad un totale di 23 milioni!

Esperimenti di aviazione

(S) **Le Mans**, 21. Wright ha ricominciato oggi i suoi esperimenti al Campo di Auvour, ove ha trasportato il suo apparecchio perchè lo hanno trovato molto vasto.

Egli ha effettuato verso le 6 due voli; uno di 1 minuto, 40" e 1/5; l'altro di 2 minuti e 14".

In questo secondo volo Wright ha fatto parecchi viraggi con estrema facilità.

Gran numero di ufficiali assisteva agli esperimenti.

NOTE ARCHEOLOGICHE

NOTIZIE DEGLI SCAVI

Regione I (*Latium et Campania*).

Nuove scoperte avvenute in Ostia nei pressi dell'area in cui sorse l'antica città.

Facendosi delle buche per piantare alberi lungo la via che da Ostia moderna conduce al mare, in alcune di queste buche si riconobbero muri di varia epoca, pavimenti in mosaico, poligoni appartenenti al lastricato di una strada che correva parallela all'odierna e varie tombe.

In una di queste fu raccolta una lastra fittile di coronamento di un edificio con rappresentanza bacchica ed ornato di festoni intramezzati da maschere sileniche e da istrumenti musicali del culto dionisiaco.

Notevole è una iscrizione di età classica posta dai genitori ad una figlia morta in tenera età, presso la cui sepultura vollero prepararsi il posto per la propria tomba, come dice la lapide, la quale dovè poi servire per un'altra donna in età cristiana, della quale sappiamo che si chiamava Agape e che fu quivi composta pel sonno della pace.

Regione II (*Apulia*).

Il solerte ispettore ing. Almerigo Meomartini, assai benemerito per gli studi dell'antichità di Benevento, riconobbe il sito dell'antica Necerìola, prima stazione dell'Appia da Benevento verso Brindisi, nella contrada denominata Piano della Cappella: e ciò descrisse in un opuscolo pubblicato nello scorso anno.

Ora in codesto sito, per lavori agricoli nei terreni dei signori Salvatore e Luigi De Paola, si scoprirono alcune tombe di età romana, e presso di esse alcuni pozzi rivestiti internamente di cilindri fittili, che dall'ispettore furono ritenuti pozzi di assorbimento per mantenere asciutti i sepolcri.

Regione IV (*Samnium et Sabina*).

Sulla valle dell'Aterno, non molto lungi dal sito dell'antica Amiterno, nel Comune di Cagnano Amiterno, presso il villaggio di Collicello, un certo Vincenzo De Filippo, rimuovendo dal muro della sua casa una pietra che da tempo antichissimo vi era stata infitta come materiale di fabbrica, vide che portava una iscrizione. Ne mandò l'apografo l'ispettore dei monumenti marchese Persichetti che ebbe in dono quella lapide e che insieme all'apografo ne fece pervenire al Ministero un calco cartaceo.

E' un'ara votiva posta da un Marco Lucio Aniceto e dedicata *Lari Compitali*, cioè al Lare del Trivio e del Crocicchio.

Il monumento ha importanza non comune per la topografia perchè ci indica per lo meno il sito di un sacello nel punto ove si diramavano due strade in quella zona in cui sorgevano centri popolosi di importanza non comune, tra i quali Aterno e Forulì, paesi che con i centri minori sparsi in quel territorio dove la gente continua anche oggi a vivere sparpagliata in villaggi, dovevano avere comunicazioni continue con gli altri paesi dove era assai vivo il commercio, lungo il corso superiore del Velino, dove correva la Salaria.

Singolare poi il fatto che la lapide è dedicata ad un solo Lare, del che sono rarissimi gli esempi epigrafici, che si riportano all'età anteriore ad Augusto.

Regione VII (*Etruria*).

Vari anni or sono fu data notizia di un pavimento a musaico, scoperto in Asciano, Provincia di Siena, sotto alcune fabbriche moderne di via del Canto, addossate alla casa dell'ing. Luigi Franciui-Naldi. Ma non fu possibile completare l'esplorazione del sito. Questa ha fatto ora eseguire la benemerita amministrazione del Monte dei Paschi di Siena, che divenuta proprietaria di quel luogo ha fatto demolire tutte le costruzioni soprapposte al musaico, rimettendolo in vista quasi per intiero.

Benchè a disegno geometrico, il musaico è pregevole per i motivi ornamentali non comuni.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Fra le Compagnie raccolte sotto la gestione dei fratelli Chiarella è quella di Ermete Zacconi.

Ora lo Zacconi desiderando riposare l'anno venturo, i fratelli Chiarella hanno accondisceso al suo desiderio, accordandogli un amichevole scioglimento dal primo giorno di quaresima 1909. Per corrispondere alla cortesia dei Chiarella lo Zacconi si è impegnato con loro, che tornando a recitare darà sempre la preferenza in ogni città ai teatri di proprietà Chiarella, o a quelli da essi amministrati.

Se la gestione Chiarella perde col venturo anno la Compagnia dello Zacconi, acquista in compenso, come dicemmo, quella composta da Irma Gramatica e dal Garavaglia, che incominceranno le loro recite nel venturo novembre al Carignano di Torino.

Lirica — Numerose novità musicali si annunziano all'Opéra Comique di Parigi per la prossima stagione: *Solange* di Aderer e Salvayre; *Léone* di Montorgueil; *Sanga* di Morand, de Choudens e de Lara; *Myrtil* di Garnier; *Chiquito* di Jean Nouguès; *Pietro il veritiero* di Le Roux; *On ne badine pas avec l'amour* di Pierné; senza tener conto della nuova versione del *Flauto magico*, ultimamente compita da Ferrier e Bisson.

— La rappresentazione del *Siegfried* al teatro della Natura di Cauterets è stato un vero trionfo. Vi hanno assistito più di 5000 persone venute espressamente fino da Bordeaux, Luchon e Tolosa. Sul limitare della foresta il 2° atto fu meraviglioso ed un vero prodigio apparvero in special modo le scene del « Canto dell'uccello del bosco » e dei « Rumori della foresta ».

Ottima l'esecuzione specialmente da parte dello Stolzenberg (*Siegfrid*) dell'*Opera* di Vienna, che cantò in tedesco, e dell'Albers (*Wotan*) e della Pacary (*Brunnilde*), ambedue questi ultimi dell'*Opéra* di Parigi.

Assistevano alla rappresentazione numerose eminenti personalità, tra cui Catulle Mendès, Carolus-Duran, Boldini, Raoul Aubry, Nieme Mortier, Zamacois, Gustave Thery, Sergine, Richmondete.

Varie. — Una collaboratrice dell'ufficio di etnologia americano, Miss Fletcher, ha raccolto, mediante un fonografo, alcune melodie indiane e, dopo averle trascritte con note usuali, le ha sottoposte all'esame di diversi musicologi.

Ben lungi dal trovarvi le crudeli dissonanze che si sogliono immaginare come caratteristiche di un'arte incolta e di una razza selvaggia, i musicologi sono rimasti colpiti dalle numerose analogie coi temi di Beethoven, di Schubert, di Schumann, di Chopin, ma soprattutto di Liszt e di Wagner.

Così la canzone del « Calumet di pace » si distingue per un ritmo nettamente wagneriano.

Del resto questa musica barbara, per quanto ingenua, non è da sdegnarsi.

Poche razze sono meglio dotate dell'indiana per la musica.

Le numerose e vecchie melodie, trasmesse da una generazione all'altra, senza note scritte, colle sole risorse della voce e dell'orecchio, ne fornirebbero già una prova sufficiente. Miss Fletcher ne ha trovata un'altra.

Essa ha fatto cantare queste melodie da indiani di ogni età e di ogni provenienza, a solo e in cori, ed ha notato in tutti gli esecutori una straordinaria giustezza; non solo, ma non ha mai constatato la minima alterazione del ritmo nè della melodia.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 22 Agosto 1908 - S. Augusta

Leva il sole alle 5.26 m. - Tramonta alle 6.59 s.
Leva la Luna alle 1.0 m. - Tramonta alle 4.31 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7.15

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 21 Agosto 1908 - alle ore 15

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	8.8	piovoso	Nizza	20.7	1/4 coper.
Amburgo	13.4	nebbioso	Zurigo	13.7	1/4 coper.
Vienna	12.8	sereno	Costantinopoli	—	—
Madrid	17.0	sereno	Malta	25.0	1/2 coper.
Parigi	19.2	1/4 coper	Atene	—	—

In Italia.

CITTÀ	Temp. centig.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	22.2	coperto	calmo	24.5	21.6
Torino	18.6	piovoso	—	22.5	[illegible]
Milano	19.3	1/2 coperto	—	29.6	17.9
Venezia	21.4	1/4 coperto	calmo	23.2	19.5
Bologna	21.0	sereno	—	26.0	18.9
Ravenna	18.9	sereno	—	24.5	15.5
Ancona	24.4	1/4 coperto	calmo	27.0	16.0
Firenze	18.8	sereno	—	29.5	15.5
ROMA	19.0	sereno	—	29.4	17.5
Bari	19.0	sereno	legg. mosso	24.9	16.2
Napoli	21.8	sereno	calmo	28.7	21.2
Caggiano	18.2	sereno	—	26.6	17.0
Tirolo	17.5	sereno	—	25.6	14.6
Palermo	22.5	sereno	calmo	28.9	16.4
Messina	23.0	sereno	calmo	22.8	20.4
Cagliari	23.0	sereno	legg. mosso	29.0	15.0

Probabilità: venti deboli o moderati intorno a levante; cielo vario al nord, sereno altrove.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzodì 763.7. Termometro centig. *massima 30.3 minima 17.5.*

Umidità relativa 33 assoluta 13.18. Vento a mezzodì: S.W. Stato del cielo: sereno.

Bisenso

Si avvolge in veri pampini
Con ombra assai gradita.
Nell'Umbria città trovasi
In sul Cesano sita.

Spiegazione del passatempo precedente:

D E L F I N O
dello – Eli – lino – [illegible] – io – nido – de

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 19 AGOSTO 1908.

Casinelli Domenico, cuoco, con Marucci Eva
Piochi Pasquale, muratore, con Antei Giuseppina
Ciabattoni Liborio, sarto, con Marchesini Adriana
Paoletti Giuseppe, tramviere, con Romani Maria
Pantaleoni Angelo, oste, con Di Patrizio Clementina
Angeli Nicola, negoziante, con Sverati Flora

MATRIMONI del 20 AGOSTO 1908.

Santini Massimo, pontarolo, con Brunetti Caterina
Milletti Manlio, oaciere, con Cantini Giuseppa
Gippoliti Luigi, negoziante, con Latini Clementina
Virgili Augusto, impiegato, con Patarga Geltrude
Antinogene Costantino, calzolaio, con Gabrielli Laura
Frago Tertulliano, birraio, con D'Orazio Elisabetta
Ricci Giuseppe, oste, con Macchiavelli Virginia
Lotti Raffaele, fornaciaro, con Gattari Giuseppa
Valentini Ilario, contadino, con Ruggeri Luisa
Frau Cacceddu Giov., cuoco, con Giannarini Oliva
Giordani Emidio, cocchiere, con Bruschi Anna
Ceccarelli Basilio, fuochista, con Clemente Annunziata
Dionisi Alberto, agricoltore, con Astuti Giuseppina
Epifani Francesco, operaio, con Peleggi Maria

Nati e morti denunziati il 19 agosto 1908.

Morti.

Cecchini Francesca fu Vincenzo, Monte Gallo 79, ved.
Tamburini Antonietta fu Giuseppe, Mogliano 32, c. Sozio
Baldoni Ormisda fu Angelo, Fano 53, terrazziere con.
D'Achille Angelo fu Giov. Pietro, Zagarolo 71, vignarolo v.
Diotallevi Nazarena fu Giovanni, Bevagna 54, c. Leoncini
Ferri Antonio fu Luigi, Rocca di Papa 65, mediatore
Salviati Giuseppe fu Luigi, Componogara 51, scopino con.
Chimieri Tommaso fu Francesco, Roma 63, scalpellino ved.
Mari Augusta fu Lorenzo, Subiaco 42, nubile
Bonafede Antonio fu Sabatino, Mondavio 85, contadino
Di Mare Agostino di Trmmaso, Cassano 33, manovale cel.
Giannangeli Nazareno di Antonio, Aquila 21, guardia di finanza celibe
Catalano Salvatore di Onofrio, Cefalù 22, soldato celibe
Angelilli Alfonso fu Giovanni, Roma 48, impieg. con.
Bartoccini Beatrice di Nicola, Roma 36, nubile
Abbandoni Anna fu Salvatore, Roma 80, nubile
Porfiri Vincenzo di Attilio, Roma 21, commesso celibe
Di Tocci Pacifico fu Casimiro, Velletri 68, ingegnere con.
Rocchi Giovanni fu Luigi, Roma 65, sacerdote celibe

Lunedì 24 corr. in suffragio dell'anima benedetta del compianto

Cav. Agostino Taboga

della cui dolorosa perdita ricorre il decimo anniversario, avranno luogo nella Chiesa dei SS. Vincenzo ed Anastasio a Trevi una Messa cantata alle 10, ed altre Messe lette alle ore 7-9-11 e 11 1/2.

La Famiglia invita gli amici e i conoscenti a intervenirvi.

Aste, Appalti e Concorsi.

Prefettura di Grosseto - 27 agosto - Manutenzione delle opere di bonifica dell'Alberese 1908-913, Prez. Complessivo L. 72.500.

Comune di Milano - 10 settembre - Costruzione di canali di fognatura - Prez. L. 93.000.

R. Arsenale Napoli - 27 Agosto - Provvista di canapa greggia nazionale - Prez. L. 159.500 in tre lotti.

Comune di Santa Eufemia d'Aspromonte - 9 settembre - Conduttura acqua potabile - Prez. L. 63.432

Comune di Apricena - 4 settembre - Costruzione di edificio scolastico - Prez. L. 43.121.

Comune di Cordenons - 21 settembre - Costruzione fabbricato per le scuole - Prez. L. 80.336.

Municipio di Sonnino - 5 settembre - Appalto dazio consumo 1909 - 1912 - Canone complessivo L. 44.000.

SPORT

La Società Romana di nuoto alla « Gara Reale » di Padova.

Domenica prossima, 23 corrente, si svolgerà a Padova, nel Bacchiglione, una « Gara Reale » di nuoto su percorso di 3000 metri.

La Società Romana di nuoto si è inscritta a questa gara con il suo campione Vincenzo Brosser.

Premio al primo arrivato, una grande medaglia d'oro di S. M. il Re. E alla Società cui appartiene il vincitore della gara, sarà assegnata una grande coppa d'argento (challenge) del Municipio di Padova.

Novità, Varietà e Aneddoti.

L'odissea di un alpinista.

Il *Daily Mail* racconta la storia angosciosa di un alpinista, il signor W. H. Gulliver, di Birmingham il quale, vittima di un accidente di montagna, nella Contea di Sanders, visse sedici giorni in mezzo ad atroci sofferenze e soccombette finalmente alle conseguenze della sua ferita e delle privazioni che dovette subire.

Quest'uomo, dotato di un sangue freddo straordinario, ha d'altronde lasciato scritti giorno per giorno sui fogli di un taccuino i diversi episodi della sua tragica odissea.

Così egli racconta che, sentendosi perduto e lontano da ogni soccorso, percorse, quantunque con una gamba spezzata, diverse miglia nella solitudine della montagna, talora trascinandosi sulla schiena, talora strisciando sul ventre.

In un altro punto descrive il barlume di speranza che ebbe un giorno nello scorgere, sull'altro versante della montagna, delle persone alle quali fece dei segni e che pensò l'avrebbero soccorso; ma si allontanarono senza fare attenzione a lui.

Un altro giorno due taglialegna gli passarono vicino e promisero di ritornare a dargli aiuto, ma non si videro più.

Finalmente il sedicesimo giorno egli nota sul taccuino « questo è l'ultimo » e chiude il suo giornale.

L'elettricità in Egitto.

Un professore americano, il dottor Cady, attribuisce agli egiziani del tempo dei Faraoni l'invenzione della luce elettrica.

« Si ammirano, dice egli, nelle tombe reali, scavate sotto terra a grande profondità, pitture e sculture di una esecuzione meravigliosa e così fina, che non si poterono fare certamente che col favore di una luce potente.

Nè le torcie, nè le lampade primitive avrebbero potuto dare una tal luce; d'altronde esse avrebbero lasciato sulle volte le traccie del loro fumo denso.

Bisogna dunque ammettere che l'antico Egitto abbia conosciuto, se non l'arco voltaico, almeno un modo di illuminazione altrettanto perfezionato ».

Si potrebbe rispondere al dott. Cady che, fra gli innumerevoli oggetti conservati nelle sepolture del Nilo, non si è mai trovato nè un regolatore elettrico, nè una lampada a incandescenza e ciò basterebbe a confutare la sua supposizione poichè le famiglie seppellivano col defunto tutti gli utensili necessari o comodi che potessero servirgli nella vita futura.

D'altra parte è difficile ammettere con l'*Etendard égyptien* che quelle tombe fossero illuminate dal difuori mediante specchi; ne sarebbe occorso un giuoco assai complicato per condurre il sole sino in fondo di quelle caverne quasi sempre tortuose e talvolta profonde più di venti metri.

Il problema è dunque lungi dall'essere risoluto.

Un'isola in vendita.

(S) **Quebec**, 21 — L'isola di Anticosti che è situata alla foce del fiume San Lorenzo e che appartiene al signor Menier, è stata visitata da un gruppo di americani guidati dall'agente di Menier.

Si crede che quest'ultimo desideri vendere l'isola a un grosso Sindacato.

La popolazione di Londra.

Secondo alcuni dati statistici, pubblicati dalla *Westminster Gazette* la popolazione di Londra ascende attualmente a 6 milioni e 1/2 di abitanti e l'aumento annuale è di 80 mila anime.

Vi avverrebbe una nascita ogni 3 minuti e una morte ogni 5.

Il giornale aggiunge che vi sono a Londra più israeliti che in Palestina, più scozzesi che a Edimburgo, più celti (del Principato di Galles) che a Cardiff, più irlandesi che a Belfast e più cattolici che a Roma.

D'altra parte il 30 per cento degli abitanti sarebbero considerati come privi di mezzi di sussistenza ed i registri della polizia conterrebbero i nomi di 220,000 delinquenti abituali.

Finalmente in questa città immensa — la lunghezza totale delle cui strade è di circa 13,000 chilometri — si consumerebbero ogni anno 400,000 buoi, 1,500,000 montoni, 8 milioni di capi di pollame, 400 milioni di libbre di pesce, 500 milioni di ostriche, ecc. il tutto bagnato da 500 milioni di litri di birra.

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina il Papa ricevette S. E. il card. Serafino Vannutelli, Penitenziere Maggiore.

— E' morto ieri, munito dei religiosi conforti e di speciale benedizione del Papa, il Rev. Padre Giuseppe Moriani dei Carmelitani Scalzi, ex-Priore di S. Nicola a Cesarini.

Piccola milizia di Gesù. — Il direttore (prof. Francesco Sabatini, via dell'Orso 43 int. 5, Roma) invita tutte le Società giovanili cattoliche di Roma e del Lazio inviargli il proprio indirizzo per un convegno che avrà luogo nel prossimo novembre, solennizzandosi il XII anniversario della fondazione dell'Opera.

Per la tassa sul valore locativo. — Seguitano a pervenire lettere di cittadini che, presentatisi alle Delegazioni municipali per specificare le ragioni per le quali credono di non dover pagare la tassa sul valore locativo, si sentirono rispondere che le ragioni stesse non hanno alcun valore e che la tassa dovrà essere istessamente pagata.

Noi abbiamo già ripetutamente espressi i nostri dubbi circa le affermazioni ottimiste di qualche giornale. Il regolamento parla chiaro e non ammette scappatoie. Intanto le delusioni sono cominciate.

Lo stesso *Messaggero* se la prendeva ieri colle Delegazioni, le quali, seguendo *ad litteram* il regolamento, non tengono conto delle restrizioni che esso dava per sicure.

Certo è che la nuova tassa sarà un focolaio permanente di contestazioni.

Espropriazioni per pubblica utilità — Essendo stata dichiarata di pubblica utilità la zona ove si trovano i seguenti fondi, urbani e rustici, questi verranno espropriati nel termine di giorni 15 a datare dalla inserzione di detta disposizione nella *Gazzetta Ufficiale*:

Terreno coltivato ad orto e fabbricato colonico: via Antoniana 7 — Terreno ortivo e fabbricato colonico: via Porta San Sebastiano 27 — Vigneto e fabbricato colonico confinante fra detta via e con la Marrana che li separa dalla proprietà Guerrieri — Fondo rustico e casa colonica in via Porta San Sebastiano 30 — Casa con giardino ad orto in via Santa Balbina 14 — Casa in via Santa Balbina n. 9 e 12 — Terreno con capanne in via Porta S. Sebastiano n. 1-T — Area con capannoni in via Porta S. Sebastiano n. 1-P — Aree fabbricabili in via Porta San Sebastiano ai numeri 1-M, 1-N, 1-O, 1-D, 1-H, 1-A e 1-G — Casa e opificio al viale Aventino n. 19 e via dei Cerchi n. 1 e 4 — Terreno e fabbricato colonico fra il viale Aventino e porta San Sebastiano.

Trascorso il termine predetto senza che dagli interessati sia stata accettata per iscritto l'indennità offerta, si procederà a sensi di legge.

Concorso — E' aperto un concorso per undici posti di medico chirurgo supplente per il suburbio ed Agro Romano. Entro la graduatoria presentata dalla Commissione esaminatrice il Con-

siglio comunale procederà alla nomina degli undici supplenti. In base all'anzianità determinata da questa prima nomina saranno nominati in seguito dal Consiglio stesso i medici condotti titolari a misura che si renderanno vacanti le condotte stabili esistenti nell'Agro Romano e nel Suburbio. La stabilità voluta dalla legge 25 febbraio 1904 decorrerà dal giorno in cui i supplenti saranno nominati dal Consiglio a condotti titolari. Altrettanto vale per la iscrizione obbligatoria alla Cassa pensioni dello Stato.

Ai supplenti non viene corrisposto alcuno stipendio, ma essi percepiranno per ogni giornata di servizio una indennità di Lire Otto, oltre il rimborso delle spese di viaggio effettivamente incontrate. Gli stessi percepiranno inoltre, come corrispettivo del vincolo che contraggono di tenersi a disposizione dell'ufficio per qualsiasi ordine di servizio, un assegno mensile di L. 50 posticipate, lorde di ricchezza mobile.

Ai medici condotti nominati titolari verrà corrisposto uno stipendio annuo complessivo di Lire 4500, gravato di ricchezza mobile e diviso a norma di legge come appresso:

Medici del Suburbio: Quota per l'assistenza sanitaria ai poveri L. 4000
Id. per pronto soccorso agli abbienti » 300
Assegno per l'armadio farmaceutico » 200
Totale L. 4500

Medici dell'Agro Romano: Quota per l'assistenza sanitaria ai poveri L. 3500
Id. per l'assist. sanitaria agli abbienti » 700
Assegno per l'armadio farmaceutico » 300
Totale L. 4500

Per le norme che regolano il concorso gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria generale municipale.

L'esame chimico del pane. — I dottori Cirelli e Marini del Laboratorio chimico municipale, Faelli e Vivaldi del Laboratorio batteriologico hanno presentato all'assessore Rossi-Doria la relazione sui risultati dell'esame dei campioni di pane, lievito e farine, sequestrati nei panifici e nei molini.

Circa le farine, la relazione afferma che i campioni della Società dei Molini Pantanella e del sig. Vannicore furono trovati di buona qualità. Mediocri invece ed anche scadenti sarebbero, secondo la detta relazione, le farine vendute da altri Molini.

Per quanto riguarda il pane furono esaminati al Laboratorio chimico e bacteriologico 35 campioni. Di questi ne furono trovati ben 25 scadenti: furono, cioè, rilevate la grande umidità e la scarsa coltura.

La pasta non è bene manipolata, i forni sono, a volte, insufficientemente riscaldati e a volte lo sono troppo.

Non furono trovate in alcun campione sostanze minerali.

La relazione conclude che il pane, fatta eccezione per pochi forni, è male confezionato.

Il rendiconto dello sviluppo edilizio di Roma. — L'Ispettorato edilizio sanitario ci comunica il seguente rendiconto mensile dello sviluppo edilizio di Roma durante il mese di luglio.

Progetti approvati per nuove costruzioni n. 23; progetti approvati per restauri, vani, ecc. 94 in tutto n. 117; contravvenzioni 103; intimazioni 23; abitabilità 21; importo tassa balconi L. 335; verifiche a case pericolanti n. 10; domande per ponti, scale, steccati, ecc. 19; domande esaudite per mostre, vetrine, esercizi 231; intimi per ripulitura prospetti 29.

Per l'erigendo Ricovero di mendicità — La Congregazione di Carità ha votato un contributo di L. 25,000 a favore dell'erigendo Ricovero di Mendicità.

Concorso — E' aperto il concorso per un posto di 2° archivista nell'Archivio storico notarile del Comune di Roma con l'annuo stipendio di L. 2500 suscettibile di quattro aumenti quinquennali di L. 500 ognuno, fino a raggiungere il massimo stipendio L. 4500.

E' annesso all'impiego il diritto alla pensione secondo il regolamento vigente.

I concorrenti dovranno far pervenire al Gabinetto del Sindaco non più tardi delle ore 15 del giorno 30 Settembre p. f. analoga domanda con i prescritti documenti.

Prossimi tiri d'artiglieria e zone pericolose. — Nei giorni 22, 24 e 26 corrente la prima brigata del 3 regg. artiglieria da fortezza eseguirà dai forti Appio e Ardeatino dei tiri a proiettile scoppiante.

I tiri avranno principio alle ore 8,30 e termineranno verso le 12.

Le zone pericolose sono le seguenti:

A *Est* la via Appia Antica — a *Nord* la via congiungente i due forti sopradetti — a *Ovest* la via Laurentina — a *Sud* la linea Torre della Castelluccia, Castel di Leva e Casale Fiorano.

Durante i tiri le dette zone saranno vigilate da apposite vedette a cavallo, che ne impediranno il transito.

Per un invito — Abbiamo ricevuto un invito ad intervenire ad un ricevimento offerto nello studio in via Sicilia 107 da S. E. Gonzalo de Quesada, Ministro di Cuba a Washington, in occasione del collaudo del monumento dedicato dai Cubani all'eroe José Martí.

Siamo dolenti di non aver potuto accogliere il detto invito perchè, mentre la riunione era fissata per le 10 ant. di ieri, esso ci pervenne per posta dopo quell'ora.

La vertenza dei gassisti — La vertenza fra i gassisti dell'Anglo-Romana e la Società, è in via d'accomodamento essendosi, nelle riunioni operaie tenutesi alle Marmorelle e in via S. Giovanni Decollato, accettate, in massima, le concessioni fatte e cioè:

una settimana di più di gratificazione annuale — sei mesi di paga alle vedove dei pensionati — la regolarizzazione delle pensioni e 20 per cento d'aumento alle paghe giornaliere.

Resta insoluta la quistione degli accenditori, nessuna risposta essendo stata ancora data al loro memoriale.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione **12-37** - Ammin. **12-34**

Un ragazzo sotto il tram elettrico - Ieri alle 16.15 nei pressi delle scuole comunali, in via Flaminia, la vettura elettrica 404, proveniente da Porta del Popolo e diretta a Ponte Milvio, investiva il ragazzo Trebbi Orlando di anni 8, abitante al numero 239 della stessa via, che al passaggio della vettura usciva di corsa dal portone segnato col n. 247 ed attraversava la strada.

Il conducente Sebastianelli Raffaele di anni 33, strinse i freni e cercò di dare la contro-corrente, ma ogni suo sforzo per evitare la disgrazia fu inutile.

Il piccino, dopo essere stato violentemente urtato dal pesante veicolo, fu trascinato sotto per parecchi metri.

Raccolto agonizzante dall'ispettore dei trams, Oreste Vergini, e dal fattorino Aurelio Menichini fu adagiato sopra una vettura elettrica che lo trasportò a Porta del Popolo.

Quivi con una carrozzella fu trasportato all'ospedale di S. Giacomo.

Il povero ragazzo però lungo il tragitto spirava.

Il conducente si diede alla fuga.

La vettura investitrice fu condotta al deposito in via Flaminia dove rimase piantonata in attesa dell'autorità giudiziaria.

Dalle testimonianze di coloro stessi che furono presenti al fatto sarebbe risultato che il conduttore non ebbe alcuna colpa della gravissima disgrazia.

La bastonata di una donna — L'imbianchino Santochè Giovanni di anni 25, abitante in via Bocca della Verità 5, ieri, alle 21, in una casa in via del Macelletto 5, venne a lite, per motivi che non volle precisare, con una donna, che dice di non conoscere.

La donna lo colpì con una bastonata alla testa, cagionandogli una ferita lacero-contusa al cuoio capelluto.

A Santo Spirito i sanitari lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

Investimenti. — Il fruttivendolo Antonio Serafini, di anni 50, ab. in via degli Ernici 19, ieri, alle 16,30, in via Porta S. Lorenzo, fu investito e gettato a terra da un carro il cui conducente rimase sconosciuto.

Il Serafini riportò la frattura del malleolo sinistro e fu giudicato al Policlinico guaribile in due mesi.

— Il terrazziere Giuseppe Giosuè, di anni 40, ab. in via Appia Nuova 11, ieri sera, alle 20, fuori Porta S. Giovanni, presso l'osteria Baldinotti, fu investito da un biroccino. Riportò gravi ferite alla testa. Al vicino ospedale fu giudicato guaribile con riserva.

— In via Leone IV, ieri sera alle 21, il bambino Pierucci Alfredo di mesi 15, mentre si trastullava innanzi al portone della sua abitazione, fu investito da un biroccino, il conducente del quale si affrettò a frustare il cavallo e ad allontanarsi.

Il piccino, che aveva riportato contusioni fortunatamente leggere alle gambe ed al braccio destro, fu trasportato dai genitori all'ospedale di S. Spirito dove fu dichiarato guaribile in dieci giorni.

La caduta di un bambino — Il ragazzo Pierucci Alfredo di anni 8, si arrampicava ieri alle 15, sull'inferriata del portone della casa n. 58 in via del Governo Vecchio. Disgraziatamente perdette l'equilibrio e cadde, ferendosi al sopracciglio destro.

A S. Spirito, dove fu condotto, lo giudicarono guaribile in 8 giorni.

Insetto venefico. — La contadina diciassettenne Angelina Eutisi, da Marino, mentre lavorava nella tenuta *Frattocchie*, fu morsa da un insetto alla gamba sinistra.

Lì per lì la giovinetta non fece caso di quella puntura; ma in breve le si gonfiò enormemente la gamba, e il male divenne così minaccioso da richiedere il trasporto all'ospedale di S. Antonio, dove i medici diedero servizio riservato.

Colpisce il figlio invece della moglie. — Ieri sera, alle 19,20, nella tenuta *Salone*, il guardiano Giovanni Colasanti, venuto a lite colla propria moglie Eugenia Moroni, le scagliò contro un bicchiere.

Ma non prese bene la mira ed il bicchiere colpì alla testa un figlioletto di due anni del Colasanti, a nome Evenisio.

Il povero piccino fu con l'automobile dei vigili trasportato all'ospedale di S. Antonio, ove i sanitari lo giudicarono guaribile in 12 giorni.

Lite coniugale finita in Questura. — Ieri sera, alle 21, in via della Sapienza, vennero a lite, per futili motivi, i coniugi Kaldevai Edoardo e Augusta Lupi.

Sul posto si radunarono molte persone una delle quali, rimasta sconosciuta, nel timore che la lite degenerasse in rissa, esplose in aria due colpi di rivoltella per richiamare l'attenzione delle guardie.

Queste accorsero alle detonazioni ed accompagnarono il Kaldevai e la moglie sua al Commissariato di S. Eustachio, dove furono rappacificati e quindi rilasciati.

Tra cognati — Per precedenti rancori, ieri sera, alle 21,30, al Viale Giulio Cesare vennero a lite l'infermiere Malavolta Oreste, di anni 26, ed un suo cognato, Benassi Giovanni, pure di anni 26, calzoiaio.

Dopo uno scambio di pugni, il Malavolta, cavata la rivoltella, esplodeva un colpo contro il cognato, che fortunatamente rimase illeso.

Accorsero le guardie, ma il Malavolta si era già dato alla fuga. Più tardi però fu arrestato nella sua abitazione in via degli Scipioni 51.

Incidente ad un carro di artiglieria in via Trionfale — Nel pomeriggio di ieri quattro carri di artiglieria, condotti da richiamati, si dirigevano al forte Trionfale.

Alla discesa del colle, che termina presso l'osteria del Roncone, il cavallo del quarto carro, montato dal soldato Sabatino Piccolo, da Napoli, si dette a fuga precipitosa.

Il militare fece inauditi sforzi per fermarlo, ma non vi riuscì. Allora si gettò a terra, ferendosi alla testa e producendosi contusioni alla spalla destra.

Il cavallo, intanto, continuando a correre all'impazzata, urtò contro il carro precedente, che fece ribaltare, e quindi cadde a terra morto.

Immediatamente il soldato ferito fu condotto alla villa del Collegio Capranica, ove ebbe amorevoli e sollecite cure dai seminaristi; quindi con una vettura, offerta da alcuni signori, fu condotto in Roma all'ospedale militare, e giudicato guaribile in pochi giorni.

Il tenente Mangella, della Direzione Generale d'Artiglieria, ed il tenente dei bersaglieri distaccato al forte, si recarono a ringraziare i collegiali per le cure prestate al soldato ferito.

E' morto ieri mattina, alle 8, al Policlinico il bambino Paolo Zanchi, che nella sua casa in Tivoli si era prodotto gravi ustioni in varie parti del corpo.

Fra carrettiere e guardiano — Allo scarico di via Parioli, ieri mattina verso le 10 il carrettiere Di Marco Romeo, per futili motivi venne a questione con tal Luigi, guardiano di detto scarico.

Passati alle vie di fatto, quest'ultimo, afferrata una pala, colpì alla testa il carrettiere cagionandogli una ferita al cuoio capelluto, che fu giudicata guaribile in 15 giorni con riserva al Policlinico.

Attenti col tonno! — Certa Anna Capecchi, di anni 19, abitante alla Villa del Drago, in via Porta S. Lorenzo, venne ieri mattina accompagnata al Policlinico. Essa, dopo aver mangiato del tonno, era stata colta da gravi dolori addominali.

I sanitari, dopo averle praticato la lavatura dello stomaco, si riservarono il giudizio.

Ladri di uva - Le guardie municipali Ricci, Montanari, Gasparri e Quadrani, arrestarono ieri in via della Villa presso il Policlinico i sedicenni Alfredo Polini, Eduardo Primo e Riccardo Amedei, sorpresi mentre rubavano l'uva in una vigna di proprietà del senatore Tommasini, nella quale erano penetrati scavalcando il muro di cinta.

La musica in piazza Colonna - Questa sera dalle ore 20 1[2 alle 22 1[2 vi suonerà la banda comunale.

1. Kretshmer - Marcia Trionfale.
2. Foroni - Ouverture in Do.
3. Meyerbeer - Roberto il Diavolo: Preludio, Baccanale, Terzetto e Valtzer infernale.
4. Messager - Les deux pigeons. Divertissement
5. Verdi - I Vespri Siciliani. Quartetto e Finale IV.
6. Waldteufel - Una notte a Siviglia. Valse.

TEATRI DI ROMA.

Argentina. — Stasera avremo l'annunciata ed attesa prima recita di *Zazà* protagonista Emilina Paoli.

In via d'esperimento, poi, l'Impresa ha deciso di emettere dei « libretti cedibili d'abbonamento » che sono da molto tempo in uso in molte città ed hanno sempre soddisfatto il pubblico.

Sono libretti valevoli per 12 ingressi non personali e che possono essere usufruiti anche da altre persone oltre il compratore, purchè però i tagliandi siano staccati alla porta del teatro.

Questi libretti che costituiscono una economia per chi va a teatro facilitano alle famiglie la possibilità di godere con poca spesa buoni spettacoli.

In via d'esperimento si comincierà con la emissione di Libretti per dodici ingressi a lire quattro valevoli fino al 15 settembre, e per tutto questo periodo di tempo si daranno spettacoli variati ed interessanti.

I libretti cedibili d'abbonamento da oggi si venderanno al Botteghino del teatro.

Arena Nazionale. — Molto pubblico accorse ieri per la seconda rappresentazione della *troupe* cinese che però, ad eccezione di pochissimi numeri, non presenta grande interesse: bisogna in verità riconoscere che gli esercizi delle *faccie gialle* abbiamo visto infinite volte eseguire meglio e con maggiore sicurezza dai nostri clowns e dai soliti prestigiatori.

Continua invece il grande e meritato successo di Elvira Donnarumma, Eugenio Fougère e della graziosa La Vresnet.

Quirino. — Stasera si darà la commedia in 2 atti: *La bottega della modista* con Stenterello.

Seguirà l'operetta in un atto: *Stenterello in more.*

Adriano. — Quest'oggi la Compagnia Possone rappresenterà *Il treno di piacere.*

Manzoni. — Quest'oggi debutta la Compagnia Balsano con *Le nuove 100 disgrazie di Pulcinella.*

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Argentina — Zazà, ore 21.
Arena Nazionale — Spettacolo di varietà, ore 21.30
Quirino. — La bottega della modista, ore 21.
Adriano — Il treno di piacere, ore 21.
Manzoni — Le novelle 100 disgrazie di Pulcinella, 21.
Eden — Le pillole d'Ercole, ore 21.
Sferisterio Romano — Giuoco del pallone - 3 partite ore 16,30 - Funzionerà il Totalizzatore.

MONTE DI PIETÀ.

Venerdì 24 agosto 1908 - *La 4ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 31 ottobre 1907 fino alla polizza n. **203200.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 7 novembre 1907 fino alla polizza n. **207200.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 3ª e 5ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di sabato 22 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Interesse sui depositi per 1 anno.
Dal 1° gennaio: **L. 3.50.**

Malattia dell'occhio da malaria.

Nel corso o nella convalescenza dell'infezione malarica può verificarsi una grande varietà di affezioni oculari. Alcune sono decisamente malariche, ed una cura intensiva adatta le vince rapidamente.

Altre, che potrebbero dirsi paramalariche, dipendono o dall'anemia o dall'insufficienza funzionale d'un organo; ed in presenza di disturbi oculari in un malarico, od in uno che è stato malarico, converrà ricercare sempre l'insufficienza epatica o renale e di regolare in conseguenza la cura. (*Chastang* - Arch. de Méd. navale - Paris).

Tali lesioni oculari debbono essere prese nella massima considerazione, perchè sotto l'azione del chinino possono apparentemente migliorare, come sotto il chinino viene interrotto il periodo febbrile: ma la guarigione completa non si ha, e sempre più difficile diventa, temporeggiando.

Occorre vincere subito e radicalmente l'infezione non solo, ma anche l'anemia, e le altre conseguenze della malaria: con ciò si trionfa facilmente e presto anche delle manifestazioni oculari. I rimedi preferibili a tale scopo sono l'*Esanofele* per gli adulti e l'Esanofelina per i bambini, della ditta Bisleri di Milano.

Meglio poi è prevenire la malattia: e a ciò provvede l'Esameba.

Il Rigeneratore
Vedi quarta pagina.

Ultime Notizie

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio Comunale di Trevilico (Reggio Calabria) e ne è stato nominato R. Commissario il cav. Federico Tuponi commissario di P. S.

Credito comunale e provinciale.

La Commissione Reale pel Credito comunale e provinciale, presieduta dal comm. Scamuzzi, nella sua ultima riunione, ha approvato la relazione sui lavori da essa compiuti a tutto l'anno 1907, ed ha emesso parere favorevole sul riscatto e sulla assunzione diretta di un impianto idro-elettrico per parte del Comune di Sondrio.

In sede di tutela la Commissione trattò alcuni affari riguardanti i Comuni di Lacedonia e Barletta.

Ministero Pubblica Istruzione.

I trasferimenti dei professori delle scuole medie.

Il *Bollettino Ufficiale* della P. I., che uscirà oggi, contiene — come fu preannunziato — il movimento degli insegnanti delle scuole medie, che ha potuto essere ordinato e partecipato agli interessati nei termini voluti dalla legge.

I provvedimenti riguardano 58 professori di liceo, 98 di istituti tecnici e nautici, 76 di scuole normali e complementari, 82 di ginnasio e 86 di scuola tecnica.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Monete spagnuole:

Il Ministero di agr., ind. e comm. annuncia che le *Cortes* hanno approvato la legge che autorizza il Governo spagnuolo a ritirare dalla circolazione le monete illegali da cinque pesetas dette « duros sivillanos ».

Con Reale Ordine successivo venne fissato il termine di quindici giorni, dal 10 agosto corrente, pel ritiro e pel cambio di dette monete al valore nominale.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio:

R. nave « Vesuvio » giunta a Hakodate il 20. « Etruria » giunta a Villaconstitucion il 20. « Velino » partita da Messina e rientrata il 20.

(S) **Brest**, 21 — L'incrociatore corazzato italiano « Etna » cogli allievi della Scuola Navale è partito per l'Havre.

I proventi doganali 1908-909.

Nello specchio seguente diamo il reddito delle dogane sulle importazioni del grano, granturco, zucchero, petrolio e benzina, al 20 agosto 1908.

Entrate pei diritti doganali e marittimi

Decadi	1908	Differenza sul 1907	Dal 1° luglio al 20 agosto.
1.a	L. 6,800,000	— 2,300,000	1907-908 L. 48,200,000
2.a	» 6,100,000	+ 200,000	1908-909 » 34,800,000
3.a	»		
Totale	L. 12,900,000	— 2.100 000	Diff. — 8,400,000

Importazione.

Merce	Decade		Quantità	Differenza	Esercizio	
Grano	1.a	Tonn.	7,505	— 7,313	1907-908 tonn.	86,152
	2.a	»	8,359	— 1,981	1908-909 »	66.976
	3.a	»				
Totale		Tonn.	15,864	— 9,294	Differenza — (a)	19.176
Granturco	1.a	Tonn.	5,164	+ 1,278	1907-908 tonn.	11.516
	2.a	»	3,766	+ 1,800	1908-909 »	16.561
	3.a	»				
Totale		Tonn.	8,930	+ 3.078	Differenza	+ 4.945
Zucchero 1. classe (b)	1.a	Quint.	343	— 2.605	1907-908 quint.	12.161
	2.a	»	269	— 2.834	1908-909 »	1,684
	3.a	»				
Totale		Quint.	612	— 5,439	Differenza	— 10.477
Petrolio	1.a	Quint.	17,808	+ 2.180	1907-908 quint.	69,046
	2.a	»	18.181	+ 5.173	1908-909 »	81,121
	3.a	»				
Totale		Quint.	35,989	+ 7,353	Differenza +	12.075

(a) Nella cifra non è compresa alcuna partita di grano eritreo, che si ammette, come è noto, in esenzione dal dazio.

(b) Zucchero di 2. classe. Nella seconda decade di agosto si importarono quint. 103 di zucchero di 2.a classe. Dal 1. al 20 agosto dell'esercizio 1908-909 l'importazione ascese a quintali 450 contro 69,360 importati nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Minor importazione quintali 68.880.

Informazioni estere.

Un'intervista con Caillaux

(S) **Vienna**, 21. In un'intervista pubblicata dalla *Neue Freie Presse*, il ministro francese Caillaux ha detto che il Governo ungherese non ha fatto finora alcun passo per l'ammissione alla quotazione alla Borsa di Parigi della Rendita ungherese, ma che nel caso lo facesse, il Governo francese studierebbe la questione con benevolenza ed appoggerebbe il passo dell'Ungheria.

Caillaux ha detto pure che vedrebbe con piacere i capitali francesi contribuire allo sviluppo dell'industria ungherese.

Indi Caillaux ha parlato della Turchia, donde viene, e ha detto che i giovani turchi si sono finora condotti in modo ammirevole. Tutte le classi della popolazione sono state trascinate dal superbo movimento liberale. Il ministro ha approfittato dell'occasione per presentare i suoi omaggi al Sultano ed esprimergli la sua gioia per la decisione da lui presa di rendere felice il suo popolo, colla scelta del regime costituzionale.

Caillaux ha dato al Sultano l'assicurazione che tutte le Potenze considerano con la più grande simpatia il nuovo regime.

Nel Marocco.

(S) **Colomb Bechard** 21. — Mandano da Tazzouguert che la *harka* attende grossi rinforzi dal Tafilalet per avanzare.

(S) **Tangeri**, 21. Mandano da Marrakesch che una parte della Mahalla del Sultano è stata battuta dalle tribù degli Zemran che l'ha inseguita fino al campo; ma l'artiglieria fece fermare l'avanzata delle truppe affidiste.

Si prevedono avvenimenti alla frontiera algerina.

(S) **Parigi**, 21 - Il *Gaulois* annuncia che il gen. Vigy, comandante del territorio di Ain-Sefra, il quale si trovava in Francia in congedo per un mese, ha ricevuto l'ordine di raggiungere immediatamente il suo posto, in previsione di avvenimenti.

Il generale è partito per Marsiglia diretto ad Orano.

Nei Balcani.

(S) **Atene**, 21 — L'*Agenzia di Atene* pubblica:

Nel villaggio di Neonegri un prete bulgaro coll'aiuto dei membri dei Comitati bulgari ha occupato una chiesa greca celebrandovi la messa in lingua bulgara, nonostante le proteste dei contadini.

Il capo della banda Kole ha imposto ai contadini del villaggio di Mokrina di fede patriarchista di aderire all'esarcato.

I contadini hanno nominato una delegazione per protestare in proposito presso il Comitato.

La flotta americana in Australia.

(S) **Sidney**, 21. Il ricevimento fatto alla flotta degli Stati Uniti in Australia è stato brillantissimo. 2500 marinai americani hanno partecipato allo sfilamento attraverso le vie della città. L'Ammiraglio americano desiderava che i marinai fossero armati; le autorità vi si opposero, ma poi vi consentirono e i marinai erano tutti armati, ma senza munizioni.

Il Governatore generale dell'Australia ha scambiato col Presidente Roosevelt lunghi telegrammi di circostanza.

FRANCIA

(S) **Saint Etienne**, 21. In seguito ad un decreto emesso dal Sindaco di Saint-Genis-Ternoire che proibisce qualsiasi manifestazione esterna del culto nel territorio del Comune, il primo Congresso eucaristico regionale della Associazione di Lione, che doveva aver luogo il 28, 29 e 30 agosto a Saint-Genis-Ternoire avrà luogo in altra località non ancora designata.

Tra le cerimonie del Congresso vi era la celebrazione di una messa alla quale dovevano assistere diecimila pellegrini.

(S) **Parigi**, 21. La *Liberté* annuncia che durante le esercitazioni di tiro a bordo della corazzata « Victor Hugo » parecchie cartuccie hanno esploso dalla parte posteriore provocando la fusione delle chiusure metalliche della culatta di un cannone rendendolo inservibile.

Nessuna disgrazia di persone.

La « Victor Hugo » è tornata a Tolone.

(S) **Tolone**, 21. L'incrociatore « Latouche Treville » che ebbe il 19 corrente una collisione presso le saline di Hyères con un brick-goletta, è stato rimorchiato a Tolone.

Al momento di entrare in porto ebbe avarie alle macchine, ma potè però provvedere da sè stesso al suo ancoraggio.

(S) **Clermont Ferrand**, 21. Nella stazione di Mont Dore un vagone postale è stato svaligiato completamente. Sono scomparsi undici sacchi pieni di pieghi, parecchi dei quali contenevano valori.

Gli autori del furto apparterrebbero ad una banda internazionale.

Alla frontiera della Mauritania.

(S) **Parigi**, 21. Il Ministro delle Colonie comunica:

Un gruppo di Mauri ha tentato il 10 agosto corrente di razziare cammelli e greggi dal palmeto di Tidjidja.

Il capitano Bending alla testa di un plotone di *spahis* e di venti tiragliatori ha inseguito il nemico che, dopo aver preso la fuga, attese il distaccamento da una posizione favorevole.

Dopo un vivo combattimento i Mauri si sono ritirati lasciando sul posto cinque cadaveri.

Cinque fucili a tiro rapido, che erano stati rubati dal nemico, sono stati ripresi.

Un ufficiale e un sottufficiale europei sono stati leggermente feriti.

(S) **Parigi**, 21. — Il *Temps* pubblica una informazione dal Ministero delle colonie, secondo la quale la colonna del capitano Berger fu attaccata il 24 luglio a 35 chilometri da Nouarmache dai Mauri, che respinse uccidendone 6 e ferendone 7. I francesi ebbero un morto e due feriti.

Il capitano Berger dovette poi percorrere un lungo ed aspro cammino, per trovare acqua, perdendo 22 tiragliatori indigeni, dei quali 11 scomparsi e 11 morti di sete.

Il capitano Berger domanda rinforzi.

Centoventi *goumiers* ausiliari e 30 *meharisti* dovevano partire ieri in suo soccorso, con viveri e munizioni.

Sembrerebbe trattarsi del medesimo scontro, ma le date non coincidono e delle località, indicateci dai telegrammi, non riuscimmo a trovare traccia nelle carte dell'Africa Settentrionale.

(N. d. D.)

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno 19	carri	carbone commercio	carbone ferrovie	prev. oggi
Genova	agosto	922	848	60	650
Venezia	»	286	69	22	300
Savona	»	241	114	71	230
Livorno	»	114	27	2	150
Spezia	»	110	48	2	100
Ancona	»	—	—	—	—

Borse e Mercati

Roma, 21 agosto 1908.

Continuano ad accentuarsi i sintomi della ripresa, già da noi avvertita qualche tempo fa.

Le Borse estere hanno già salutato questo risveglio economico con una continuata e promettente ripresa e pare che anche i mercati italiani si vogliano mettere sulla buona strada. *Quod est in votis.*

Rendita 3 3[4 0[0 cont. 103.77 1[2 a 103.82 1[2.
Rendita 3 3[4 0[0 fine 103.87 1[2.
Rendita 3 1[2 0[0 cont. 102.90.
Obbligaz. Ferrov. 3 0[0 349.

Istituto Credito Fondiario 541 - Banca d'Italia 1250 a 1252 - Commerciale 805 a 806 1[2 - Banco Roma 103 1[4 cont. - Bancaria 108 - Gas 997 a 1001 - Ansaldo 199 1[2 a 202 - Piombino 209 1[2 Imprese 92 1[2 a 93 - Carburo 818 a 820 a 819 - Kerka 378 - Concimi 168 a 169 1[2 - Calciocianamide 320 - Lignite 75 a 74 a 74 1[2 - Fondi Rustici 145 a 146.

CAMBI: Parigi 99.95 — Londra 25.13 1[2 — Berlino 123.15.

Cambio dazio doganale 22 Agosto L. 100.00

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (21) di L. 99.91.

Dal 17 a tutto il 23 agosto 1908 fino a L. 100 è fissato in L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 21 Agosto 1908.
B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	103 80	103 75	103 80	103 85
id. id. fine	103 85	103 80	102 82 1/2	— —
id. 3 1/2 %	102 80	102 72	102 85	102 85
A. B. d'Italia	1251 —	1252 —	1247 50	1250 —
Commerc.	806 50	806 —	805 —	— —
Cred. Ital.	564 —	565 —	— —	— —
BancoRoma	102 50	103 —	— —	— —
Ferr. Medit.	399 —	399 50	— —	400 —
» Merid.	663 —	663 —	662 50	662 —
Ac. di Terni	1410 —	1414 —	— —	— —
Veneta	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	425 —	424 —	— —	— —
Raffinerie	338 50	338 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	348 —	— —	— —
Meridionali	— —	351 75	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	515 —	— —	— —
» » 4	— —	507 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	502 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 91	99 90	99 87 1/2	99 90
Berlino id.	123 15	123 10	123 07 1/2	123 10
Londra id.	25 12	25 12	25 11	25 12 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 20 agosto

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 % netto	103.83 33	101.95 33	103.31 20
3 1/2 % netto	102.83 12	101.08 12	102.31 62
3 % lordo	70.64 67	69.56 67	69.73 22

BORSE ESTERE

Parigi, 21 agosto	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	96 40	96 47	96 40
ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	non quot.
turca	94 15	94 30	94 20
spagnuola	96 25	96 15	96 12
russa nuova	— —	99 60	99 80
portoghese	— —	61 65 rib.	62 25
ungherese	— —	94 80	94 80
Egiziano 6 %	— —	103 87	103 90
Banca di Parigi	1525 —	1520 —	1512 —
Banca Ottomana	— —	694 —	690 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	— —	4355 —
Lotti Turchi	— —	174 —	173 75
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
Cambi sull'Italia	— —	100 1/8	100 1/8
su Londra	— —	25 13 1/2	25 14
su Madrid	11 85	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 21 agosto	20	21
C. austr.	629 —	630 50
R. aust. oro	110 50	113 —
Id. carta	96 30	96 35
Ungh. 4.	92 90	92 85
» 3 1/2 %	82 50	82 45
N.ni oro	19 08	19 08
Lire ital.	95 30	95 30
C. Londra	23 94 5	23 94 3

Londra, 21 agosto	21 chiusura	21 apertura
Consol.	86 1/8	86 7/16
Italiana	103 1/4	103 1/4
Turca	93 1/2	93 3/4
Russo 3%	— —	70 —
Spagna	94 3/4	94 3/4
Giappon.	82 1/2	81 7/8
Egiziano	101 1/2	101 1/2
Argento	23 7/8	23 15/16

Berlino, 21 agosto	20	21
Ital. cont.	— —	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	131 75	131 60
» Medit.	— —	— —
Obbl. ferr.		
» 3 %	70 50	70 40
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	215 —	214 80
C. Italia	— —	— —

Sconto ufficiale	SAGGIO
Italia	5 per 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	2 1/2 per 0[0
Germania	4 per 0[0
Austria	4 1/2 per 0[0
Belgio	3 1/2 per 0[0
Spagna	4 1/2 per 0[0
Svizzera	5 per 0[0

Dispacci speciali del " Popolo Romano "

Genova, 21 — ore 14.55

Rend. 5 %	103.85	Raffinerie	338.—	Elba	444.—
Id. 3 1/2 %	102.60	Zucc. Ind.	254.—	Savona	305.—
B. d'Italia	1251.—	Eridania	765.—	Carburo	818.—
Commerc.	806.50	Zucc. Naz.	82.—	Molini A.I.	137.—
Cred. Ital.	563.—	Id. Rom.	72.—	Semolerie	167.—
Bancaria	108.—	Lebaudy	158.—	Kerka	380.—
B. Roma	102.—	Terni	1410.—	Imprese	92.—
Meridion.	663.—	Metallurg	180.—	Armstrong	201.—
Mediterr.	399.—	Ferriere	289.—	Rapid	—.—
Navigazio.	424.—	Officine	458.—	Itala	34.—

LUIGI PIATTI gerente responsabile

Associazione al POPOLO ROMANO
Regno Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5
Unione » 35 - » 20 - » 10
POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Regno Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

Panem et Circenses

Romanzo di PAOLO GOURMAND

Traduzione di Alessandro De Gubernatis autorizzata dall'autore.

XV.

Ognuno sa che le notti seguenti ai giuochi dell'anfiteatro nascondevano nelle loro pieghe orgie mostruose ed indescrivibili dissolutezze, degne di baccanti e di lesbiane. Spesso pure accadeva che un gladiatore vittorioso si svegliasse dai fumi dell'ubbriachezza nelle braccia di qualche bella patrizia.

Era la nona ora del giorno. Un calore pesante si diffondeva dal cielo di fuoco sul velarium del circo. Fuori nemmeno un soffio d'aria muoveva le foglie degli alberi. La natura s'immobilizzava in un sonno di piombo. Strano fenomeno: il sole pallido e slavato aveva per aureola una bruma rossastra nella quale sembrava quasi galleggiare. Gli Dei si velavano forse la faccia per non contemplare i delitti della terra?

All'esterno dell'anfiteatro, quelli che passeggiavano durante gli intermezzi, guardavano con aria meravigliata questo nuovo aspetto di Febo, cercando tuttavia d'interpretarlo. Per questi superstiziosi v'era in ciò certamente un presagio nefasto che avrebbero dovuto spiegare gli indovini e gli auguri.

Il giovane Faustino, figlio dell'edile Fausto, ed uno dei dissoluti di Lugdunum della peggiore specie, che si vantava di conoscere l'astrologia, avendo, così egli diceva, studiato ad Efeso con un maestro caldeo, predicava in mezzo ad un gruppo di efebi dalle faccie effeminate.

— I preti e gli auguri al pari che gli aruspici, diss'egli, capirebbero nulla di questi fenomeni. E' loro affare di razzolare negl'intestini delle vittime, e di seguire il volo dei corvi. Ma nemmeno il capo dei sacrificatori saprebbe leggere i segreti degli astri.

— Ebbene, a tuo parere, mio Faustino, che cosa significa questo straordinario aspetto del sole? chiese Agricola, avido del meraviglioso come tutti i poeti, e presentendo già un'ode da comporre.

— L'alone rosso che circonda il sole, riprese Faustino pontificando, è un segno di carneficina e di massacro, a meno che non sia segno d'una uccisione. Non indica una battaglia, perchè in questo caso il disco dell'astro sarebbe dello stesso colore. E' di sangue versato che parla il presagio, ma di sangue illegalmente sparso, e questo in una data molto vicina, domani, forse questa sera:

Un brivido di terrore corse tra i giovani; tutti si guardarono; un identico pensiero incatenò il loro cervello. L'avvertimento celeste riguardava Marcella?

— Ma... esclamò Agricola affettando una indifferenza che era ben lontano dal sentire, poichè Marcella è cristiana, perchè non dovrebbe subire il castigo comune?

— Il proconsole avrebbe potuto risparmiarle la vergogna d'una morte pubblica nelle arene, sotto i denti dei leoni.

— Sebbene cristiana, essa è sua sposa e figlia d'Antonio.

— Antonio è potente: ritengo che il proconsole commette uno sbaglio, trattando così la sua figlia.

— Zitti! parliamo più piano! Marcello ha spie dappertutto, ed io non ho affatto voglia di fare conoscenza delle prigioni del pretorio.

Faustino scosse la testa.

— No, riprese egli! non è di Marcella che si tratta. Il sangue degli adoratori del Nazzareno non può essere che un'offerta piacevole agli Dei immortali di cui bestemmiano i nomi, ed abbattono le statue. E' un delitto che annunzia il sole, ma quale delitto?

In un gruppo alcuni legionari si mostravano gli uni agli altri l'apparenza bizzarra dell'astro del giorno, e la spiegavano commentandola a loro modo.

— Gli Dei sono irritati, disse un veterano. Domani offrirò un gallo a Marte, e farò libazioni sull'altare di Giano.

— Delle libazioni! esclamò un velite. Vecchia barba, tu hai fatto abbastanza libazioni in vita tua per annegare tutti gli Dei dell'Olimpo!

Questo scherzo grossolano, che in altri momenti avrebbe eccitato l'ilarità dei soldati, li lasciò tristi e silenziosi. Una vaga inquietudine, un timore superstizioso s'impossessò delle anime rozze di questi guerrieri reputati invincibili, e che sostenevano, uno contro dieci, l'urto rumoroso delle orde barbare. Essi provavano quel sentimento inesprimibile di terrore religioso che si sente di fronte all'ignoto, al mistero, all'imperscrutabile.

Senza comprenderne il perchè, questi uomini dalla tempra d'acciaio dal coraggio a tutta prova, erano allora in preda al terrore. Essi sentivano che qualcosa d'anormale doveva succedere e stupiti attendevano.

Uno stridulo appello delle trombe risuonante nell'interno del circo ricondusse gli spettatori al loro posto. Durante l'intervallo, le botole delle volte del podium erano state tolte, e nell'ombra delle aperture spalancate apparivano le gabbie dei leoni.

Le fiere guardavano cogli occhi iniettati di sangue i servi del circo che rastrellavano la pista, o finivano di fissare le croci. Le code irritate fustigavano i loro fianchi, e le gole ardenti emettevano terribili ruggiti, come se inneggiassero in anticipazione al festino che veniva loro preparato. Alle volte una zampa munita d'unghia acuminate, sporgeva fuori avida di afferrare una preda al passaggio. Il fracasso delle fiere copriva tutti gli altri rumori. Era come un continuo tuono portante l'annunzio dell'ora suprema dei cristiani.

Sui gradini regnava un profondo silenzio: tutti gli sguardi si rivolgevano verso la loggia proconsolare... Come avrebbe Marcello sopportato lo spettacolo? ecco ciò che si chiedevano tutti. Nonostante il crudele raffinamento della loro dissolutezza, questi esseri annoiati provavano una certa ripugnanza. Mai ancora era stato visto un patrizio di alto rango assistere al supplizio della sua sposa sotto le zanne dei leoni: e se la novità del fatto acuiva la curiosità e stimolava i sensi dei più corrotti, la maggioranza riprovava in cuor suo la durezza e l'insensibilità del proconsole.

Impassibile sul suo seggio, tra Flacco e Fulvio, Marcello attendeva. Un movimento nervoso contraeva la sua bocca. La sua faccia pallida, marmorea, si tinse un po' per volta d'un colore bigio cenerino. Attorno ai suoi occhi incavati, si formavano dei cerchi bluastri, e le sue mani scosse da un leggero tremito, attorcigliavano febbrilmente la porpora della balaustrata.

Di nuovo risuonò la fanfara, ed i bellinari, armati di lunghi pungiglioni per eccitare le bestie, presero posto nei ridotti loro riservati, in alto del podium, dove era facile stuzzicare le bestie, senza correre da esse alcun pericolo.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città 12,000 in provincia
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza L'ECO DELLA MODA — Italia . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 25 - Sem. 20 - Trim. 10
— Con L'ECO DELLA MODA — Italia . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 43 - Sem. 22 - Trim. 12
N. B. L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* 2.a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio. *Corpo del giornale*, L. 3 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2. *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola* ... - *Sotto Cron.* cent. 80. - *4.a pagina* divisa in 10 colonne: cent. 50. Il tutto ... *Economici*: Vedere tariffa. - Per la **Lombardia** le inserzioni ... Geiger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 26.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0.25	6.—	8.10	8.30	10.50	13.30 19.20	16.50 22.27
Pisa-Torino	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	
Foligno-Ancona	6.20	12.—	17.50	22.20			
Firenze-Milano	9.—	10.25	14.—	17.—	17.50	22.50	
Grosseto			16.—				
Tivoli-Avezzano	7.20	11.40	18.15	20.—			
Tivoli	7.30	11.40	17.5	18.15	20.—		
Civitavecchia	6.15	9.20f.	18.20				
Frascati	6.25	8.45	12.5	14.55f	18.25	19.30	
Velletri-Terracina	6.12	12.25	17.30				
Velletri	6.12	12.25	17.30	20.35			
Fiumicino	5.49*	8.15	8.29*	16.—			
Mandela-Subiaco	7.30	18.15					
Ladispoli	7.—	8.18*	14.30f	15.13f	*		

* da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	6.10	7.—	8.55	13.15	14.25	18.5 21.55	20.10 23.20
Torino-Pisa	0.10	7.15	8.25	9.30	10.25	16.30	20.15 21.50
Milano-Pisa	0.10	7.15	8.25	9.50	10.25	16.30	20.15 21.50
Ancona-Foligno	0.15	7.20	11.40	14.30		21.20	
Milano-Firenze	7.—	11.40	13.10		17.—	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	6.5	8.45	9.35	15.55	20.—		
Tivoli	6.5	8.—	8.45	10.40	15.55	20.—	
Civitavecchia			19.15	23.10f			
Frascati	6.40	8.40	10.20	13.40	18.40	19.5f 22.27	21.10 fest.
Terracina-Velletri		9.55		15.15		20.55	
Velletri	8.10	9.55	15.15			20.55	
Fiumicino	8.53*		16.30	21.56	*	21.50	
Subiaco-Mandela		8.45			20.—		
Ladispoli	12.15	13.10*		20.50f	20.57f *		

* a Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
6 | 7 | 8 ecc. ogni ora fino alle 21

GENZANO — Partenze da Roma
6.30 | 7.30 | 8.30 ecc. ogni ora fino alle 20.30

Partenze da FRASCATI per GENZANO
7 | 8 | 9 | 10 ecc. ogni ora fino alle 21

FRASCATI — Partenze per Roma
6.32 | 7.32 | 8.32 ecc. ogni ora fino alle 21.32

GENZANO — Partenze per Roma
6.15 | 7.15 | 8.15 ecc. ogni ora fino alle 21.30 più altre due partenze alle 21.48 e 22.40

Partenze da GENZANO per FRASCATI
6.48 | 7.48 | 8.48 ecc. ogni ora fino alle 21.48 più un'altra partenza alle 22.15.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Stazione					
Roma . . . p.	6.—	6.57f	9.10	15.27f	17.40
Prima Porta . . a.	6.41	7.38	9.51	16.8	18.21
Castelnuovo . . a.	7.25	8.22	10.34	16.54	19.6
Morlupo . . . a.	7.32	8.28	10.40	17.10	19.14
Rignano . . . a.	8.2		11.10		19.44
Civ. Castellana a.	8.45		11.50		20.26
Civ. Castellana p.	6.6		14.40	17.47	—
Rignano . . . a.	6.49		15.28	18.30	—
Morlupo . . . a.	7.17	10.26f	15.15	18.58	19.15f
Castelnuovo . . a.	7.24	10.33	15.58	19.5	19.27
Prima Porta . . a.	8.8	11.16	16.39	19.48	20.8
Roma . . . a.	8.50	11.56	17.20	20.30	20.50

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.8 | 8.20fes. | 10.20 | 12.15 | 14.45 | 16.5 | 17.40 | 18.50fer. | 20.20

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.54 | 7.28fer. | 8.40 | 10.48 | 15.10 | 18.5 | 19.45 | 21.14 | 22.46fes.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
5.40 fes. | 6.40 | 7.35 fes. | 9.10 | 12.25 | 16.40 fer. | 18.40
(I treni festivi si effettueranno solo dal 28 giugno)

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.4 | 12.3 | 17.12 | 20.48 — 22.5 fest.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.20 | 8.35 | 15.50 | 18.55

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.25 | 10.29 | 17.42 | 22.27

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Stazione									
Roma p.	5.35	6.30	8.7	9.30	11.30	15.40	—	19.—	—
Bagni a.	6.23	7.13	8.52	10.15	12.38	16.25	17.29	19.52	—
Villa Adr.	6.40	7.30	9.8	10.28	12.58	16.46	17.45	20.9	—
Tivoli a.	6.55	7.45	9.24	10.43	13.15	17.1	18.2	20.24	—
Tivoli p.	5.45	7.18	8.25	9.45	11.17	15.45	17.32	18.21	20.38f
Villa Adr.	6.1	7.31	8.39	9.58	11.30	16.1	17.46	18.37	20.53
Bagni a.	6.20	7.43	8.54	10.10	11.42	16.18	17.58	18.56	21.5
Roma a.	7.35	8.56	9.45	11.—	12.35	—	19.48	20.10	21.56

Guida del Forestiere

SABATO — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo, Scala Regia (al secondo piano si danno i biglietti) dalle 10 alle 13.
Id. MUSEI DI SCULTURE ANTICHE, via delle Fondamenta di San Pietro (Stradone del Giardino) dalle 10-13.
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 15.
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa Omonima, dalle 8 alle 11.
Musei: LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 13.
Id. BORGIANO, a Propaganda Fide. (Il permesso dal Segretario di Propaganda) dalle 10 alle 13.
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo Case 96, dalle 9 alle 14.
Id. PALLAVICINI, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
Biblioteche: LINCEI, v. Lungara 10, dalle 13 alle 16.
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14 dalle 18 alle 21.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9-15.
Id. VITT. EMANUELE, v. Collegio Romano 27, dalle 8-18.
Catacombe DI S. AGNESE v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della chiesa Omonima dalle 9 alle alle 11,30 dalle 14 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO v. Appia Antica, dalle 9 al tram.
Cloaca Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme di Traiano, v. Labicana 198 dalle 9 al tramon.
Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina, v. Appia antica, (al 3. chilometro) dalle 9 al tramonto.
Villa AVENTINO v. S. Sabina dalle 9 al tramonto.
Id. MADAMA vicolo Macchia Madama alla Farnesina dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Museo Borghese, Villa Umberto I., dalle 12 alle 19.15.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle
Id. ETRUSCO (palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo dalle 10 alle 17.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari v. San Teodoro, dalle 9 al tram.
Terme di Caracalla v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 a. tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo dalle 10 alle 16.
Gallerie BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. SAN LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. ARTE MODERNA, (Palazzo dell'Esposizione, v Nazionale) dalle 8 alle 14.
Gallerie: COLONNA, v. della Pilotta 17, dalle 10-15.
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.
Id. STAMPE, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Catacombe di S. Callisto, v. Appia Antica 33, dalle 8-11.
Id. Domitilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei Capitolino di Scultura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. Bronzi, Etrusco Numismatico e Protomoteca p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria Capitolina di pittura, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 2.700000

Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno, S. Marinella da lire 15.000 a lire 100.000.
Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 30.000 a L. 2.500.000.
Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.
Fornace di maioliche in Toscana (da convenirsi.)
Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e manutenzioni di stabili. Serie referenze e garanzie.

Rivolgersi: **F. Severi** - Piazza Cola di Rienzo N. 85, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15, escluse le feste.

Cercansi appartamentino 3 o 4 camere e cucina punto centrale pigione non superiore L. 80 prelevando anche mobilio scrivere M-A-00 posta Roma 944

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romeio 18 fermo posta. 780

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

In San Benedetto del Tronto affittasi per la stagione estiva splendido appartamento nel centro del paese a cinque minuti dal mare, con scuderia, rimessa per vetture ed automobili, uso del giardino, gas ed acqua potabile in casa, bagno doccia. Per trattative rivolgersi al Sig. Capriotti Vincenzo, San Benedetto del Tronto. 949

D'AFFITTARSI

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli e signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B, int. 12 784

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni. Opere Pie. Impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine, DA 39 Fermo posta. 880

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione confacente sua condizione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione "Popolo Romano" 925

Persona che può garantire accetterebbe impiego di fiducia o custode in città o altrove. Scrivere: E. C. B. fermo posta Roma, 18 via della Stamperia. 965

Ex sott'ufficiale di anni 25, attualmente addetto in una azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. 6. fermo in posta. 967

Signora vedova cinquantenne occuperebbesi quale governante con persona sola sessantenne. Per informazioni via Alessandria 26, scala 2a interno 6. Dalle ore 18 alle 21. 996

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Babuino 114 piano 2.o scala destra, maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sì in casa propria che a domicilio degli alunni. 313

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis distinta artista non solo avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4. Rivolgersi ivi.

D'AFFITTARSI

Camere mobiliate a prezzi miti affittansi presso distinta famiglia. Via dei Greci 36 p. 2 o scala di fronte.

Via Montebello 48 interno 8, prossima Ministero delle Finanze, si affittano da famiglia di civile condizione, quieta e senza bambini, una o due camere grandi, ariose, soleggiate, bene esposte, prospicenti la strada, bene arredate. Rivolgersi ivi. 964

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**